ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RIPOSTO"
Prot. 0003684 del 15/05/2019
C-29 (Entrata)

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
"N. COLAJANNI"

Via Pio La Torre, 1 - Riposto
a. s. 2018/19

ESAMI Dl STATO

DOCUMENTO

del Consiglio di classe

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

CLASSE VA Corso tradizionale
VL Opzione tecnologie del legno nelle costruzioni

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico per Geometri "N. Colajanni" di Riposto è stato istituito nel 1961 come sezione distaccata dell'I.T.G. "Vaccarini" di Catania.

Nel 1969 ha ottenuto l'autonomia grazie al notevole incremento degli iscritti, nonostante i locali angusti in cui era costretto ad esplicare la sua attività educativa.

Nel 1980 l'Amministrazione provinciale di Catania realizzò l'edificio in cui attualmente opera e dal 2010 a seguito del riordino degli Istituti Tecnici, è diventato un Istituto Tecnico per l'indirizzo Tecnologico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) anche con opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni.

L'Istituto, nel tempo, ha acquisito numerose dotazioni strumentali che sono state costantemente aggiornate.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe

Docente	***Ruolo***	***Materia***
BARBAGALLO GIUSEPPE	Docente	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA
CALVO GIOVANNA	Docente	GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA,ED ESTIMO (5 L)
COTUGNO CARMELINDA	Docente	LINGUA STRANIERA INGLESE
CRISCIONE CONCETTO	Docente ITP	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (VL), TOPOGRAFIA (VA)
D'ANNA GIUSEPPE	Coordinatore	TOPOGRAFIA
FIUMARA MARIA PIA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
GERVASI GIUSEPPE	Docente	PROGETTAZ.,COSTRUZ. E IMPIANTI / TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZ.
ROTILI PINO LUCIO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SCHIRO' FABRIZIO	Docente	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (5 A)
SCUDERI MARIO	Docente	GESTIONE DEL CANTIERE- PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
SPINOSA VINCENZO	Docente ITP	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (VA), PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI, TOPOGRAFIA (VL)
TORRISI ROSA	Docente	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE

COMPOSIZIONE STUDENTI

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5, tutta maschile, è formata da 14 alunni (8 in VA e 6 nella opzione tecnologie del legno nelle costruzioni) che hanno frequentato insieme per tutto il triennio con la sola esclusione delle discipline specifiche di settore, dove risultano separati. Molti sono gli allievi pendolari, provenienti da Comuni più o meno vicini, che raggiungono la scuola con mezzi di trasporto autonomo ma più spesso pubblici, non sempre regolari negli orari.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Il corpo docente della classe può definirsi moderatamente stabile negli anni, si riporta in dettaglio la sua evoluzione nel triennio:

CLASSE VA (CORSO TRADIZIONALE)

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	BARBAGALLO GIUSEPPE	BARBAGALLO GIUSEPPE	BARBAGALLO GIUSEPPE
GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA,ED ESTIMO (5 L)	CALVO GIOVANNA	CALVO GIOVANNA	SCHIRO' FABRIZIO
LINGUA STRANIERA INGLESE	COTUGNO CARMELINDA	COTUGNO CARMELINDA	COTUGNO CARMELINDA
TOPOGRAFIA	DI RAO FRANCO	DI RAO FRANCO	D'ANNA GIUSEPPE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA
STORIA	VISALLI ROSARIA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA
PROGETTAZ.,COSTRUZ. E IMPIANTI /.	CALABRO' ANDREA	BUTERA ELEONORA	SCUDERI MARIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROTILI PINO LUCIO	ROTILI PINO LUCIO	ROTILI PINO LUCIO
GESTIONE DEL CANTIERE	CALABRO' ANDREA	SANTANGELO MARIA	SCUDERI MARIO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE	TORRISI ROSA	TORRISI ROSA	TORRISI ROSA

CLASSE VA (OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI)

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	BARBAGALLO GIUSEPPE	BARBAGALLO GIUSEPPE	BARBAGALLO GIUSEPPE
GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA,ED ESTIMO (5 L)	CALVO GIOVANNA	CALVO GIOVANNA	CALVO GIOVANNA
LINGUA STRANIERA INGLESE	COTUGNO CARMELINDA	COTUGNO CARMELINDA	COTUGNO CARMELINDA
TOPOGRAFIA	DI RAO FRANCO	DI RAO FRANCO	D'ANNA GIUSEPPE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA
STORIA	VISALLI ROSARIA	FIUMARA MARIA PIA	FIUMARA MARIA PIA
PROGETTAZ.,COSTRUZ. E IMPIANTI	FICHERA	DI RAO	SCUDERI
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZ.	FICHERA	DI RAO	GERVASI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROTILI	ROTILI	ROTILI
GESTIONE DEL CANTIERE	FICHERA	DI RAO	SCUDERI
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE	TORRISI	TORRISI	TORRISI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe risulta nel suo complesso su un livello sufficiente ma alcuni studenti presentano un livello discreto. In particolare, quasi tutti gli studenti della VA presentano nel complesso una preparazione nel complesso medio – alta e con punte di eccellenza, mentre gli studenti dell'articolazione legno presentano leggere lacune, ma complessivamente hanno una preparazione idonea ad affrontare l'esame di stato.

a. PRESENZA DI ALUNNI CON BES

Non sono presenti alunni con BES, pertanto non è necessario prevedere sussidi e/o supporti speciali.

3. DISCIPLINE PREVISTE /DOCENTE/ ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE

Classe VA

DISCIPLINA	DOCENTE	111	IV	V	Scritto	Orale	Graf./ Prat.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FIUMARA MARIA PIA	4	4	4	x	x	
STORIA	FIUMARA MARIA PEA	2	2	2		x	
LINGUA INGLESE	COTUGNO CARMELINDA	3	3	3	x	x	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO	SCHIRO' FABRIZIO	3	4	4	x	x	x
MATEMATICA E COMPL.MAT.	BARBAGALLO GIUSEPPE	4	4	3	x	x	
PROGETTAZIONE, COSTRUZ. E IMPIANTI	SCUDERI MARIO	7	6	7	x	x	x
TOPOGRAFIA	D'ANNA GIUSEPPE	4	4	4	x	x	x
GESTIONE DEL CANTIERE	SCUDERI MARIO	2	2	2		x	x
IRC	TORRISI ROSA	1	1	1		x	
SCIENZE MOTORIE	ROTILI PINO	2	2	2		x	x
ITP IN COMPRESENZA	SPINOSA VINCENZO / CRISCIONE CONCETTO	8	9	10			

CLASSE V Opzione tecnologie del legno nelle costruzioni

DISCIPLINA	DOCENTE	111	IV	V	Scritto	Orale	Graf./ Prat.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FIUMARA MARIA PIA	4	4	4	x	x	
STORIA	FIUMARA MARIA PEA	2	2	2		x	
LINGUA INGLESE	COTUGNO CARMELINDA	3	3	3	x	x	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO	CALVO GIOVANNA	3	3	3	x	x	x
MATEMATICA	BARBAGALLO GIUSEPPE	4	4	3	x	x	
PROGETTAZIONE, COSTRUZ. E IMPIANTI	SCUDERI MARIO	4	3	4		x	x
TOPOGRAFIA	D'ANNA GIUSEPPE	3	4	3	x	x	x
TECNOLOGIA DEL LEGNO	GERVASI GIUSEPPE	4	4	5	x	x	x
GESTIONE DEL CANTIERE	SCUDERI MARIO	2	2	2		x	x
IRC	TORRISI ROSA	1	1	1		x	
SCIENZE MOTORIE	ROTILI PINO	2	2	2		x	x
ITP IN COMPRESENZA	SPINOSA VINCENZO / CRISCIONE CONCETTO	8	9	10			

4. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

L'istituto tenendo conto delle linee d'indirizzo e delle indicazioni della legge 107/15, ha scelto di perseguire i seguenti obiettivi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa:

- Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, la promozione della pace, della non violenza e dei diritti umani, nel rispetto dell'altro e delle regole;
- Individuazione di percorsi funzionali al recupero degli alunni con difficoltà e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- Implementazione delle competenze chiave e promozione delle competenze culturali e tecniche relative ai diversi settori e indirizzi di studio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Corso cad e modellazione 3d

5. ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE

- Partecipazione olimpiadi cad
- Partecipazione alle olimpiadi della cultura e del talento.
- Partecipazione all'Erasmus
- Partecipazione SAIE Bologna – Biennale di Venezia

6. ATTIVITÀ E/O DISCIPLINE INSEGNATE IN MODALITÀ CLIL

Per quanto attiene alle attività CLIL, in conformità alla deliberazione del CdC, è stata svolta una unità didattica inerente la disciplina "estimo" e coordinata dai docenti Calvo e Schirò.

7. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA CLASSE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno utilizzato materiale di sussidio tra cui:

- dispense o files multimediali redatte e distribuite dal docente (anche su drive)
- appunti presi dagli alunni durante le lezioni
- esercizi proposti dai docenti sia in classe che in laboratorio
- i libri di testo oppure fotocopie.

Gli spazi di lavoro e i relativi strumenti utilizzati sono:

- l'aula corredata dalla LIM
- il laboratorio, corredato di almeno un PC ogni studente e dotato di collegamento ad internet efficace ed efficiente
- aula magna per conferenze, simulazioni di prove di gruppo e per esperienze filmiche e multimediali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAI DIPARTIMENTI IN RELAZIONE ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE FORNITE DAL MIUR

Vedi griglie allegate *(allegato1)*

9. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha deliberato di ritenere sufficienti, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, sempre nel rispetto del valore della fascia di riferimento, almeno due degli elementi sottoelencati.

Per il credito scolastico: assiduità alla frequenza, impegno ed interesse, partecipazione al dialogo educativo, impegno in attività complementari ed integrative. L'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini va deliberata, motivata e verbalizzata sia per i canditati interni che per quelli esterni.

Nell'attribuzione del credito saranno considerati, oltre alla media dei voti, i seguenti parametri:

- Assiduità alla frequenza
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività complementari e integrative nonché alle attività di ASL
- Eventuali crediti formativi.

Le esperienze che possono dar luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono quelle previste dall'art. 12 del DPR 23 luglio 1988, n° 323 , dell'art. 1 del DM 12 novembre 1998, n° 452. Esse devono essere:

- Coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici
- Acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civili legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM 452/98 e 34/99).
- Debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni" presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza (DDMM 452/98 e 34/99).

Per quanto attiene il credito scolastico, si è operata la conversione del credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A, D. Lgs 62/2017 stilando la seguente conversione del credito scolastico.

10. SIMULAZIONI EFFETTUATE PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO CON INDICAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state effettuate le simulazioni predisposte dal MIUR e successivamente commentati e approfonditi i temi proposti.

11. CONTENUTI DISCIPLINARI

Vedi schede per singola disciplina, riportate nelle pagine seguenti.

DISCIPLINA ITALIANO

Prof.ssa FIUMARA MARIA PIA

CONOSCENZE

Il livello di preparazione sui contenuti proposti può dirsi mediamente discreto e in tanti casi buono; tuttavia qualche allievo evidenzia conoscenze un po' parziali e frammentarie del programma svolto, a causa della discontinuità nello studio e in qualche caso nella frequenza.

COMPETENZE

Alcuni alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi della programmazione ed hanno migliorato abilità e competenze; altri alunni non hanno raggiunto in modo omogeneo gli stessi obiettivi anche se la maggior parte di loro è riuscita a sviluppare in maniera, nel complesso, accettabile le competenze linguistiche, quelle logico-argomentative e di sistemazione dei dati e materiali di studio; Solo qualche alunno, a causa dell'impegno e della partecipazione superficiale e discontinua, è pervenuto ad una sufficiente conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi culturali trattati

ABILITÁ

Quasi tutti gli alunni (sempre con le dovute differenze personali) sono capaci di:

- stabilire, se opportunamente guidati, collegamenti e differenze tra gli autori, contestualizzando il tutto;
- integrare e collegare le conoscenze relative agli argomenti e problemi affrontati nell'area storico-letteraria;
- valutare gli argomenti trattati

METODOLOGIA

In campo storico letterario linguistico si è cercato di motivare l'apprendimento in modi diversi ma sempre tesi a problematizzare gli allievi riguardo agli argomenti trattati nelle due discipline le cui conoscenze si è sempre cercato di integrare parallelamente. Pertanto la spiegazione frontale o cattedratica è stata limitata. In ogni modo dopo o contemporaneamente in qualche caso alcuni chiarimenti volti a tracciare un quadro storico culturale del periodo presentato si è proceduto alla lettura di testi in cui con maggiore evidenza di altri risaltasse la specificità e la novità della produzione letteraria.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel valutare il lavoro svolto da ciascun allievo si è tenuto conto dei due parametri : ll'impegno e il profitto, rispettivamente accertati il primo con la constatazione della qualità di partecipazione al lavoro comune e della sollecitazione a seguire le indicazioni degli insegnanti e il secondo con verifiche sommative scritte e orali e con il dialogo

Tranne casi particolari si è assegnato peso preminente a tutte le attività svolte dall'allievo col diretto controllo dei docenti (colloqui, verifiche orali e scritte effettuate in classe). Il dovuto peso e la necessaria gratificazione sono stati comunque riservati ai lavori eseguiti a casa (anche se inquadrati in un ambito più contenuto) tranne che nel caso della progettazione interdisciplinare di gruppo che non poteva certamente prodursi in aula. I risultati valutati sono stati espressi inizialmente come giudizi di livello raggiunto e quindi trasformati in dati numerici da 1 a 10. I giudizi positivi o meno sono stati sempre notificati agli interessati nell'ambito della classe insieme a suggerimenti finalizzati al miglioramento del grado di preparazione conseguito o al superamento di condizioni di disagio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Nello svolgimento del programma di italiano, ho privilegiato le grandi correnti di idee e gli autori più rappresentativi, con riferimento attraverso cenni sintetici, alle manifestazioni minori del contesto in cui sono collocati. La scelta antologica è caduta su testi esemplificatori di un movimento, di un singolo autore, di un genere, di uno stile, di una poetica, al fine di far cogliere agli allievi "l'interna dinamica della storia letteraria"; essa è stata in ogni caso guidata dall'esigenza di coniugare al senso "culturale" il valore "formativo".

L'esposizione organica del panorama letterario parte dal Romanticismo e arriva fino alla prima metà del Novecento, con alcune "puntate" (tendenze e autori più significativi) nella seconda metà del secolo. Fatta eccezione per Pascoli, Svevo e Pirandello, per altre significative posizioni del Decadentismo italiano (mi riferisco

in particolare ad alcune espressioni della poesia cosiddetta "pura" o "della parola" o "ermetica") e per altri autori a noi più vicini mi sono limitata ad una breve sintesi e ad un' analisi testuale.
Nonostante tutto, posso affermare che gli allievi hanno seguito, in classe, il corso in genere con interesse e partecipazione nel complesso attenta, attiva e in qualche caso costruttiva.
Faccio **riferimento esplicito, per quanto concerne le dinamiche ed i percorsi storico-letterari che hanno caratterizzato lo svolgimento del programma di Letteratura e di Storia, all'impegno profuso, dalla sottoscritta e dagli studenti della classe, nella loro qualità di fruitori ma anche di protagonisti attivi, alla organizzazione delle iniziative contenute nel Progetto "UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE (v. allegato) che sui temi della Costituzione ha fatto da anello di congiunzione sul piano didattico oltre che sul piano metodologico e civile tra i vari argomenti trattati in Letteratura e Storia**.
I contenuti trattati:

Il Romanticismo:

Nuovo ruolo dell'intellettuale e fisionomia del nuovo pubblico, Il romanzo e Manzoni, la poesia dialettale (Porta e Belli)- cenni, Leopardi – Ragione-natura; pessimismo storico e pessimismo cosmico, "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" e "l'Infinito"
Il Realismo di fine ottocento

Società e cultura, Il Positivismo- Il Realismo- Il Naturalismo- Il Verismo, Zola e il romanzo sperimentale, Il romanzo verista, G. Verga e il "Ciclo dei vinti", Da Mastro Don Gesualdo "La morte di Mastro Don Gesualdo"
Le proposte culturali all'inizio del 900

Crisi del Positivismo e Decadentismo - Il fanciullino e il superomismo (temi e miti)

Le avanguardie

Futurismo – Crepuscolarismo-

La Letteratura all'inizio del 900

G.Pascoli : -Il nido - Il fanciullino - l'ideale nazionalista – e il socialismo, (Il gelsomino notturno- X Agosto), Svevo - Il flusso di coscienza e la psicanalisi, " La Coscienza di Zeno" –" la profezia di un'apocalisse cosmica", L.Pirandello : Il tema della pazzia- Il relativismo. Le novità del teatro pirandelliano - " L'Umorismo" e "Il fu Mattia Pascal"
La nuova poesia tra le due guerre –" L'Ermetismo"

G. Ungaretti – Il dramma storico- da " L'Allegria" :San Martino del Carso. Mattina- Soldati
S. Quasimodo- Da "Giorno dopo giorno" : Uomo del mio tempo" Alle fronde dei salici"

Il Neorealismo e il nuovo impegno dell'intellettuale-

E. Vittorini- G. Tomasi De Lampedusa - Conversazione in Sicilia e Il Gattopardo – (Il sonno dei Siciliani)
L. Sciascia " Una storia semplice", Dario Fo ." Mistero buffo

DISCIPLINA Topografia VA

Docente *:* prof. Giuseppe D'Anna
Docente *:* prof. Concetto Criscione

CONOSCENZE

Gli argomenti nei quali gli allievi hanno manifestato le migliori conoscenze sono:

- Criteri per lo spostamento e la rettifica dei confini;
- Determinazione dei movimenti di terra necessari negli sbancamenti e nelle strade;
- Fasi ed elaborati necessari per la realizzazione delle strade;
- Metodi per il calcolo delle superfici.

COMPETENZE
Gli allievi sanno:

- Affrontare diversi problemi pratici riguardanti le operazioni di tracciamento e misurazione per le opere civili;
- Misurare terreni e fabbricati;
- Organizzare una sistemazione del terreno per impianto fabbricati e opere civili.

.
ABILITÀ

Gli allievi hanno l'abilità di:

- Eseguire operazioni di rilievo o tracciamento, utilizzando le tecniche e la strumentazione più adatte;
- Produrre gli elaborati necessari per la realizzazione di un progetto stradale.

METODOLOGIA

Il programma è stato svolto trattando gli argomenti con lezioni frontali e con esercitazioni pratiche, colloquio diretto per affrontare i nuovi argomenti partendo da elementi propedeutici; fotocopie da altri testi per favorire la comprensione degli argomenti svolti. Per stimolare la partecipazione degli alunni al dialogo educativo si è utilizzata ***la lezione interattiva*** con discussione guidata cercando, per quanto possibile, di procedere facendo scaturire deduzioni dalle stesse osservazioni degli alunni. L'utilizzo del CAD, è servito da stimolo per gli alunni nell'apprendimento delle nozioni fondamentali della professione.

MATERIALI DIDATTICI

"Misure, rilievo, progetto" vol. 3 di Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri– ed. ZANICHELLI

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad – esterno scuola per rilievi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute fondamentalmente attraverso prove orali (colloqui, interrogazioni brevi e/o ampie per ottenere risposte puntuali su argomenti del programma svolto) e scritte. La valutazione del processo formativo ha avuto lo scopo di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati; si è sviluppata, pertanto attraverso due fasi: la prima, formativa di rilevazione e misurazione del rendimento, allo scopo di individuare carenze e lacune per potenziare e valorizzare le risorse; la seconda, sommativa o finale, per verificare i risultati raggiunti in

merito ad abilità, conoscenze e competenze. La valutazione finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal consiglio di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI

- **AGRIMENSURA E SPIANAMENTI**

CALCOLO DELLE AREE
Metodi numerici: aree di figure elementari; formula di camminamento; aree di poligoni per coordinate polari dei vertici, aree di poligoni per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (formule di Gauss).
Metodi grafonumerici: Formula di Bézout; Formula di Cavalieri,Simpson.
Metodi grafici: Integrazione grafica.

DIVISIONE DELLE AREE
Calcoli preliminari: suddivisione di aree in parti direttamente o inversamente proporzionali a valori assegnati (riparti).
Appezzamenti di uguale valore unitario: Divisione di aree triangolari con dividente passante per un punto interno; divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice; divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un punto qualsiasi del perimetro; divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato, divisione di un trapezio con una dividente parallela ad una base.

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI
Sostituzione di un confine bilatero o poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo; sostituzione di un confine bilatero o poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo.

SPIANAMENTI
Spianamento a piano orizzontale di quota prestabilita; spianamento a piano orizzontale di compenso.

- **PROGETTO STRADALE**

REDAZIONE DEL PROGETTO
Generalità sulle strade, traffico della trentesima ora. Classificazione delle strade. Elementi della carreggiata.
Fasi del progetto stradale:
Studio della planimetria (tracciolino, poligonale d'asse, inserimento di curve circolari). Elementi di una curva circolare. Determinazione del raggio in funzione delle caratteristiche di aderenza del manto stradale velocità limite al ribaltamento e sbandamento. Curve di transizione (clotoide, cenni).
Profilo longitudinale e problemi sulle livellette (calcolo delle quote rosse); Raccordi verticali.
Sezioni trasversali e calcoli relativi (sezioni tipo: in rilevato, in sterro, a mezza costa; larghezza di occupazione di una sezione; calcolo dell'area di una sezione).
Calcolo analitico dei volumi del solido stradale con il metodo delle sezioni ragguagliate (solido compreso fra sezioni omogenee; solido compreso fra sezioni non omogenee; solido compreso fra sezioni miste). Diagramma delle aree. Diagramma dei volumi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

OPERAZIONI DI TRACCIAMENTO SUL TERRENO
Picchettamento delle curve circolari (per perpendicolari alla tangente; per
perpendicolari alla corda;

DISCIPLINA Topografia VL Tecnologie del legno nelle costruzioni

Docente *:* prof. Giuseppe D'Anna
Docente *:* prof. Vincenzo Spinosa

CONOSCENZE

Gli argomenti nei quali gli allievi hanno manifestato le migliori conoscenze sono:

- Criteri per lo spostamento e la rettifica dei confini;
- Determinazione dei movimenti di terra necessari negli sbancamenti e nelle strade;
- Fasi ed elaborati necessari per la realizzazione delle strade;
- Metodi per il calcolo delle superfici.

COMPETENZE

Gli allievi sanno:

- Affrontare diversi problemi pratici riguardanti le operazioni di tracciamento e misurazione per le opere civili;
- Misurare terreni e fabbricati;
- Organizzare una sistemazione del terreno per impianto fabbricati e opere civili.

.

ABILITÀ

Gli allievi hanno l'abilità di:

- Eseguire operazioni di rilievo o tracciamento, utilizzando le tecniche e la strumentazione più adatte;
- Produrre gli elaborati necessari per la realizzazione di un progetto stradale.

METODOLOGIA

Il programma è stato svolto trattando gli argomenti con lezioni frontali e con esercitazioni pratiche, colloquio diretto per affrontare i nuovi argomenti partendo da elementi propedeutici; fotocopie da altri testi per favorire la comprensione degli argomenti svolti. Per stimolare la partecipazione degli alunni al dialogo educativo si è utilizzata ***la lezione interattiva*** con discussione guidata cercando, per quanto possibile, di procedere facendo scaturire deduzioni dalle stesse osservazioni degli alunni. L'utilizzo del CAD, è servito da stimolo per gli alunni nell'apprendimento delle nozioni fondamentali della professione.

MATERIALI DIDATTICI

"Misure, rilievo, progetto" vol. 3 di Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri– ed. ZANICHELLI

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad – esterno scuola per rilievi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute fondamentalmente attraverso prove orali (colloqui, interrogazioni brevi e/o ampie per ottenere risposte puntuali su argomenti del programma svolto) e scritte. La valutazione del processo formativo ha avuto lo scopo di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati; si è sviluppata, pertanto attraverso due fasi: la prima, formativa di rilevazione e misurazione del rendimento, allo scopo di individuare carenze e lacune per potenziare e valorizzare le risorse; la seconda, sommativa o finale, per verificare i risultati raggiunti in merito ad abilità, conoscenze e competenze. La valutazione finale ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal consiglio di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI

- **AGRIMENSURA E SPIANAMENTI**

CALCOLO DELLE AREE
Metodi numerici: aree di figure elementari; formula di camminamento; aree di poligoni per coordinate polari dei vertici, aree di poligoni per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (formule di Gauss).
Metodi grafo numerici: Formula di Bézout; Formula di Cavalieri, Simpson.
Metodi grafici: Integrazione grafica.

DIVISIONE DELLE AREE
Calcoli preliminari: suddivisione di aree in parti direttamente o inversamente proporzionali a valori assegnati (riparti).
Appezzamenti di uguale valore unitario: Divisione di aree triangolari con dividente passante per un punto interno; divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice; divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un punto qualsiasi del perimetro; divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato, divisione di un trapezio con una dividente parallela ad una base.

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI
Sostituzione di un confine bilatero o poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo; sostituzione di un confine bilatero o poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo.

SPIANAMENTI
Spianamento a piano orizzontale di quota prestabilita; spianamento a piano orizzontale di compenso.

- **PROGETTO STRADALE**

REDAZIONE DEL PROGETTO
Generalità sulle strade, traffico della trentesima ora. Classificazione delle strade. Elementi della carreggiata.
Fasi del progetto stradale:
Studio della planimetria (tracciolino, poligonale d'asse, inserimento di curve circolari). Elementi di una curva circolare. Determinazione del raggio in funzione delle caratteristiche di aderenza del manto stradale velocità limite al ribaltamento e sbandamento. Curve di transizione (clotoide, cenni).
Profilo longitudinale e problemi sulle livellette (calcolo delle quote rosse); Raccordi verticali.
Sezioni trasversali e calcoli relativi (sezioni tipo: in rilevato, in sterro, a mezza costa; larghezza di occupazione di una sezione; calcolo dell'area di una sezione).
Calcolo analitico dei volumi del solido stradale con il metodo delle sezioni ragguagliate (solido compreso fra sezioni omogenee; solido compreso fra sezioni non omogenee; solido compreso fra sezioni miste). Diagramma delle aree. Diagramma dei volumi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

OPERAZIONI DI TRACCIAMENTO SUL TERRENO
Picchettamento delle curve circolari (per perpendicolari alla tangente; per
perpendicolari alla corda;

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI
CLASSE VA

Docente *:* prof. Mario Scuderi
ITP : prof. Vincenzo Spinosa
.

CONOSCENZE

Gli alunni, sulla base del percorso didattico svolto durante il seguente anno scolastico:
 hanno acquisito complessivamente una sufficiente preparazione generale sugli argomenti specifici del corso;

COMPETENZE

 Analisi e distribuzione architettonica di problemi complessi di progettazione di un'area da urbanizzare.
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità.
Emergono, all'interno della classe divergenze per quanto riguarda le competenze nella formazione di base.

ABILITA'

Gli allievi pur manifestando diversi processi d'apprendimento e attitudini personali sanno:
 analizzare sufficientemente le varie problematiche proposte dalla materia mediante gli strumenti conoscitivi acquisiti, pochi però riescono a collegarle nel più vasto complesso interdisciplinare;
 formulare soluzioni inerenti alle varie situazioni progettuali, sapendo valutare, a volte, la coerenza dei risultati ottenuti.
 argomentare con una appena sufficiente proprietà di linguaggio
 partecipare al lavoro organizzativo della disciplina e ai lavori di gruppo

METODOLOGIE

Lo svolgimento di questa disciplina, di complessa articolazione, con un limitato orario settimanale è avvenuto:
 Mediante l'analisi di aspetti teorici, cercando poi di stimolare le capacità logiche e critiche degli allievi, o proponendo la soluzione di problemi ricavandone poi gli aspetti teorici.
 Uso del prontuario di costruzioni e del Manuale del Geometra
 Promuovendo lavori di ricerca e di approfondimento anche in gruppo, con tecniche digitalizzate.
 Con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio,
 Con recupero durante la pausa didattica o in itinere, sportelli didattici, per gli allievi in difficoltà,
 Con partecipazione a progetti attivati dalla scuola, conferenze, incontri, uscite tecniche.

MATERIALI DIDATTICI

I libri di testo utilizzati sono:
 "Progettazione, costruzioni e impianti" vol. 2B e 3 di Alasia,Amerio,Pugno – ed. SEI
 materiale digitale prodotto dai docenti
 documentazione multimediale

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per i criteri di valutazione ho tenuto conto degli effettivi livelli di competenza raggiunti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione dei contenuti tecnici presentati e di altri elementi come interesse, partecipazione, impegno e attitudini per la materia. In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali scritte e grafiche.

PROGRAMMA

COSTRUZIONI
calcolo e disegno dei diagrammi di T e M, per travi a due campate con diversi tipi di carico, agli estremi, vincoli di appoggio con o senza sbalzi o di incastro.
--- **ELEMENTI IN C.A**. :
Le basi del progetto e i metodi di calcolo (le azioni sulle costruzioni).
Caratteristiche dei materiali e delle sezioni
Resistenze di calcolo dei materiali
Lo sforzo normale nei pilastri.
La flessione semplice retta (campi di deformazione, progetto e verifica)
La sollecitazione di taglio, le armature per il taglio (sole staffe)
-- **LE FONDAZIONI** :
Generalità sull'interazione terreno-fondazioni
Criteri generali di calcolo fondazioni a plinto : plinto massiccio, plinto elastico.
- **SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO** :
Spinta attiva e spinta passiva
Teoria di Coulomb per terreni con e senza sovraccarico.
Opere di sostegno, varie tipologie e materiali
Generalità sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide : ribaltamento, scorrimento, schiacciamento.
Muri di sostegno con struttura a gabbioni.
STORIA DELLA COSTRUZIONE
Elementi fondamentali della costruzione con ricerca e approfondimento degli allievi per piccoli gruppi:
-**EPOCA GRECA** : società, cultura, città e territorio (abitazione, edifici pubblici, il tempio, gli ordini architettonici)
Materiali e sistemi costruttivi. Luoghi e opere.
-**EPOCA ROMANA** : storia, cultura e società, la città e il territorio, le abitazioni, materiali e sistemi costruttivi, luoghi e opere. La costruzione alla fine dell'Impero, gli edifici sacri tardo-romani.
luoghi e opere.
il gotico italiano. Simbologia religiosa. Edifici pubblici: il palazzo.

-LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL '900:
Storia e società. Le case degli operai. Perret e Garnier.
F.L.Wright
La nascita del Movimento Moderno – Situazione sociale, architettura ed arti figurative. Il Bauhaus.
Elaborazioni del Movimento Moderno : elaborazione teorica, Futurismo italiano,
I cinque punti dell'architettura Purista di Le Corbusier – Villa Savoye, influenza sull'architettura.
la sua influenza sulla nascita dello Stile Internazionale.
Le grandi realizzazioni in Germania e Austria.
L'architettura organica: Wright l'iniziatore, la costruzione in Europa. Renzo Piano
La costruzione in Italia: ritardo tecnico, i protagonisti tra le due guerre, verso il dopoguerra.
-LA COSTRUZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA :
Dispersione urbana in Europa, il diffondersi dell'architettura Organica
L'architettura italiana fino agli anni '60 : neorealismo, restauro e recupero, nuovi edifici nei centri
Renzo Piano il pensiero e le opere.
URBANISTICA

*La pianificazione del territorio: Legge 56/2014 (nuovo concetto di pianificazione, criteri e metodi, strumenti della pianificazione, tipologia dei piani distinti per scopo (caratteri generali).
*Il Piano Regolatore Generale(PRG), gli strumenti attuativi, gli strumenti esecutivi.
Il Regolamento Edilizio.
*Definizione di vincolo urbanistico.
*Vincoli edilizi (indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi, distanze e altezze dei fabbricati, limiti di altezza, allineamenti, spazi per il parcheggio e il verde)
I supporti giuridici della pianificazione: dall'unità d'Italia ai giorni nostri. (**con insegnante di Diritto**)
(Prime leggi dopo l'Unità d'Italia, L. n.1150/42,

Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione.

ATTIVITA' LABORATORIALE in aula cad:

PROGETTAZIONE
-Introduzione alla progettazione edilizia.
-Esecuzione di un progetto: impostazione dell'elaborato.
-Criteri progettuali, fasi dello sviluppo progettuale, dati del progetto.
-Organizzazione scuola materna (piante arredate e quotate, sezioni e prospetti)

IMPIANTI
RIPASSO : Impianto elettrico, idrico. Impianti di risalita.
Cenni sulla Domotica

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

L.n°765/1967(legge ponte), DM. 1404/68 e 1444/68,
L.n°10 /77 (legge Bucalossi), Ln° 457/78 piani di recupero, L.n°47/85 sanatoria opere abusive
Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione.

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI
CLASSE VL (Legno)
Docente *:* prof. Mario Scuderi
ITP : prof. Vincenzo Spinosa
.

CONOSCENZE
Gli alunni, sulla base del percorso didattico svolto durante il seguente anno scolastico:
 hanno acquisito complessivamente una sufficiente preparazione generale sugli argomenti specifici del corso;

COMPETENZE
 Analisi e distribuzione architettonica di problemi complessi di progettazione di un'area da urbanizzare.
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità.
Emergono, all'interno della classe divergenze per quanto riguarda le competenze nella formazione di base.

ABILITA'
Gli allievi pur manifestando diversi processi d'apprendimento e attitudini personali sanno:
 analizzare sufficientemente le varie problematiche proposte dalla materia mediante gli strumenti conoscitivi acquisiti, pochi però riescono a collegarle nel più vasto complesso interdisciplinare;
 formulare soluzioni inerenti alle varie situazioni progettuali, sapendo valutare, a volte, la coerenza dei risultati ottenuti.
 argomentare con una appena sufficiente proprietà di linguaggio
 partecipare al lavoro organizzativo della disciplina e ai lavori di gruppo.

METODOLOGIE
Lo svolgimento di questa disciplina, di complessa articolazione, con un limitato orario settimanale è avvenuto:
 Mediante l'analisi di aspetti teorici, cercando poi di stimolare le capacità logiche e critiche degli allievi, o proponendo la soluzione di problemi ricavandone poi gli aspetti teorici.
 Uso del prontuario di costruzioni e del Manuale del Geometra
 Promuovendo lavori di ricerca e di approfondimento anche in gruppo, con tecniche digitalizzate.
 Con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio,
 Con recupero durante la pausa didattica o in itinere, sportelli didattici, per gli allievi in difficoltà,
 Con partecipazione a progetti attivati dalla scuola, conferenze, incontri, uscite tecniche.

MATERIALI DIDATTICI
I libri di testo utilizzati sono:
 "Progettazione, costruzioni e impianti" vol. 2B e 3 di Alasia,Amerio,Pugno – ed. SEI
 materiale digitale prodotto dai docenti
 documentazione multimediale

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per i criteri di valutazione ho tenuto conto degli effettivi livelli di competenza raggiunti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione dei contenuti tecnici presentati e di altri elementi come interesse, partecipazione, impegno e attitudini per la materia. In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali scritte e grafiche.

PROGRAMMA

 COSTRUZIONI
calcolo e disegno dei diagrammi di T e M, per travi a due campate con diversi tipi di carico, agli estremi vincoli di appoggio con o senza sbalzi o di incastro.
--- **ELEMENTI IN C.A**. :
Le basi del progetto e i metodi di calcolo (le azioni sulle costruzioni).
Caratteristiche dei materiali e delle sezioni
Resistenze di calcolo dei materiali
Lo sforzo normale nei pilastri.
La sollecitazione di taglio, le armature per il taglio (sole staffe)
-- **LE FONDAZIONI** :
Generalità sull'interazione terreno-fondazioni
- **SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO** :
Spinta attiva e spinta passiva
Teoria di Coulomb per terreni con e senza sovraccarico.
Opere di sostegno, varie tipologie e materiali
Generalità sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide: ribaltamento, scorrimento, schiacciamento.

 URBANISTICA

Il Piano Regolatore Generale(PRG), gli strumenti attuativi, gli strumenti esecutivi.
Il Regolamento Edilizio e programma di fabbricazione
Definizione di vincolo urbanistico.
Vincoli edilizi (indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi, distanze e altezze dei fabbricati, limiti di altezza, allineamenti, spazi per il parcheggio e il verde)
I supporti giuridici della pianificazione: dall'unità d'Italia ai giorni nostri.
(Prime leggi dopo l'Unità d'Italia, L. n.1150/42)

Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione.

 ATTIVITA' LABORATORIALE in aula cad:

PROGETTAZIONE
-Introduzione alla progettazione edilizia.
-Esecuzione di un progetto: impostazione dell'elaborato.
-Criteri progettuali, fasi dello sviluppo progettuale, dati del progetto.
-Organizzazione scuola materna (piante arredate e quotate, prospetti e sezioni)

IMPIANTI

RIPASSO : Impianto elettrico, idrico. Impianti di risalita.
Cenni sulla Domotica

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

L.n°765/1967(legge ponte), DM. 1404/68 e 1444/68,
L.n°10 /77 (legge Bucalossi), Ln° 457/78 piani di recupero, L.n°47/85 sanatoria opere abusive.
Gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione.

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente *:* prof. Mario Scuderi
ITP : prof. Vincenzo Spinosa
.

CONOSCENZE

Gli alunni, sulla base del percorso didattico svolto durante il seguente anno scolastico:
 hanno acquisito conoscenza dell'organizzazione del cantiere, di norme, rischi e dispositivi di protezione.

COMPETENZE

• saper applicare in modo efficace ed esauriente le norme di sicurezza e i principi di organizzazione e gestione del cantiere per risolvere problemi operativi, producendo su propria iniziativa anche valide alternative.
Emergono, all'interno della classe divergenze per quanto riguarda le competenze nella formazione di base.

ABILITA'

Gli allievi pur manifestando diversi processi d'apprendimento e attitudini personali sanno:
 orientarsi in modo corretto tra norme, principi di sicurezza, organizzazione e gestione del cantiere.

METODOLOGIE

Lo svolgimento di questa disciplina, di complessa articolazione, con un limitato orario settimanale è avvenuto:
• Mediante l'analisi di aspetti teorici, cercando poi di stimolare le capacità logiche e critiche degli allievi, o proponendo la soluzione di problemi ricavandone poi gli aspetti teorici.
• Uso del prontuario di costruzioni e del Manuale del Geometra
• Promuovendo lavori di ricerca e di approfondimento anche in gruppo, con tecniche digitalizzate.
• Con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio,
• Con recupero durante la pausa didattica o in itinere, sportelli didattici, per gli allievi in difficoltà,
• Con partecipazione a progetti attivati dalla scuola, conferenze, incontri, uscite tecniche.

MATERIALI DIDATTICI

I libri di testo utilizzati sono:
• "Progettazione, costruzioni e impianti" vol. 2B e 3 di Alasia,Amerio,Pugno – ed. SEI
• materiale digitale prodotto dai docenti
• documentazione multimediale

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per i criteri di valutazione ho tenuto conto degli effettivi livelli di competenza raggiunti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione dei contenuti tecnici presentati e di altri elementi come interesse, partecipazione, impegno e attitudini per la materia. In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali scritte e grafiche.

PROGRAMMA

SISTEMI COLLETTIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA E DPI: Lavori in quota e rischi caduta dall'alto - opere provvisionali, sistemi collettivi di protezione dei bordi, parapetti provvisori e reti anticaduta

2. I PONTEGGI: ponteggi fissi – ponteggio a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multi direzionale, in alluminio per facciate, a partenza stretta e allargata, a sbalzo – componenti del ponteggio – montaggio, uso e smontaggio – ponte su ruote.

3. I DPC ANTICADUTA: dispositivi di ancoraggio – dispositivi di classe A, B, C ,D, E.

4. I DPI ANTICADUTA: normativa di riferimento – i DPI nei lavori in quota – il sistema di arresto caduta, imbracatura, assorbitore, cordino – dispositivi anticaduta di tipo guidato – dispositivi anticaduta di tipo retrattile – tipologie di caduta – distanze di caduta ed effetto pendolo.

5. LE MACCHINE DEL CANTIERE: I principi della sicurezza - macchine per il movimento terra - macchine per il mescolamento dei materiali - macchine per il sollevamento: gru a torre e argani, ponti sospesi.

6. DEMOLIZIONI E SCAVI: Obblighi e prescrizioni - tecniche e programma delle demolizioni, demolizione di elementi strutturali – le attività di scavo – rischi nei lavori di scavo – sistemi di protezione degli scavi – sistemi provvisionali di sostegno e protezione degli scavi – sistemi di puntellazione.

7. LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI: finalità della programmazione - diagramma di Gantt e tecniche reticolari di pianificazione e controllo - determinazione analitica della durata delle lavorazioni e cronoprogramma. 8. LA GESTIONE DEI LAVORI: il computo metrico estimativo, il quadro economico dei lavori e l'elenco dei prezzi unitari - il capitolato speciale d'appalto - contabilità dei lavori, stato di avanzamento lavori e conto finale.

9. IL SISTEMA QUALITA': cenni.

• **ATTIVITA' LABORATORIALE in aula cad**:

PROGETTAZIONE

-Introduzione alla progettazione edilizia.
-Esecuzione di un progetto: impostazione dell'elaborato.
-Criteri progettuali, fasi dello sviluppo progettuale, dati del progetto.
-Organizzazione scuola materna (piante arredate e quotate, sezioni e prospetti)

IMPIANTI : Impianto elettrico, idrico. Impianti di risalita.
Cenni sulla Domotica

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE **CLASSE VA-VL**

DOCENTE: Pino Rotili

Obiettivi realizzati nell'ambito della materia, in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi e le allieve, hanno memorizzato le modalità esecutive di certe azioni, le sanno sufficientemente selezionare e utilizzare su specifica richiesta, conoscono il loro significato e sanno rendere conto immediato delle proprie azioni. Più che sufficienti le conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano; Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive; la correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi; conoscere le norme di prevenzione e gli elementi di primo soccorso.

COMPETENZE

La maggior parte di loro sa valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sa adattare la propria condizione motoria rispetto a variazioni contestuali;

ABILITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva con autovalutazione del lavoro svolto. Quasi tutti sanno riportare le proprie competenze motorie a qualunque situazione, indipendentemente dalla somiglianza con quello di apprendimento; hanno elaborato il concetto di squadra e quindi di collaborazione reciproca.

1) Saper eseguire correttamente:
Fondamentali di squadra
Fondamentali individuali
Incontri completi
Arbitraggio
2) Saper eseguire correttamente esercizi di:
Potenziamento fisiologico
Coordinazione generale
Coordinazione specifica
Scioltezza articolare
Allungamento
3) Saper impostare e dirigere il riscaldamento motorio generale.

METODOLOGIA

Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'Analisi Specifica (Induttiva) e la Globale Aspecifica (Deduttiva) ,a seconda dell'argomento trattato.

MATERIALI DIDATTICI e SPAZI

Le lezioni pratiche e/o teoriche si sono svolte in aula, nella palestra, negli spazi esterni e sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi a disposizione. Gli argomenti previsti dalla programmazione sono stati trattati con l'ausilio del libro in adozione, di appunti e ricerche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto concerne i criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi sono stati adottati tre metodi:

1) Osservazione oggettiva, atta a rilevare la partecipazione, l'impegno e la condotta.

2) Verifiche pratiche, tramite prove attitudinali inerenti sia le fasi di riscaldamento motorio che le attività sportive.

3) Verifiche teoriche per rilevare il grado di conoscenza e competenza personale relativa alle caratteristiche proprie delle attività motorie e alle regole sportive, agli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Attività in cui predomina il lavoro di resistenza:
corsa su distanza programmata, con ritmo alterno e con superamento di ostacoli naturali e predisposti.
Circuit training
Tecniche di recupero: esercizi respiratori e di rilassamento.
Es. a carico naturale e con piccoli carichi.
Es. a corpo libero: es. del capo e del busto; es. per gli arti superiori e inferiori; es. di mobilizzazione articolare; es. semplici e combinati in decubito prono e supino.
Es. a coppie attivi e passivi.
Esecuzioni ripetute ai piccoli e grandi attrezzi in particolare alla spalliera, propedeutici per la cavallina: divaricata, framezzo;
palco di salita: pertica e fune.
Rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio: esercizi alle parallele capovolte avanti e indietro, rotolamenti, es. in sospensione.
Orientamento e localizzazione degli oggetti nello spazio;
valutazione delle distanze, delle traiettorie e della velocità.
Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce,
salto in alto, lancio del vortex.
Giochi di squadra: pallavolo, calcetto.
Teoria:
Il corpo umano: Apparato muscolare e apparato scheletrico; apparato cardiaco e circolatorio; elettrocardiogramma e sua utilità, apparato respiratorio; Primo Soccorso, cenni sull'alimentazione, nomenclatura degli esercizi. Regole di sport di squadra.

DISCIPLINA IRC
Prof. ROSA TORRISI

CONOSCENZE
1. Conoscere i contenuti essenziali della religione
2. Conoscere le tappe della bioetica ed i nuovi confini tra scienza e coscienza.
3. Conoscere le tappe più significative della storia della Chiesa del XX secolo.

COMPETENZE
1. Essere capaci di operare confronti, rilevando punti di convergenza, comprendendo le reali e fondamentali differenze dottrinali, etiche e culturali tra la Religione Cattolica, altre proposte religiose e i vari sistemi di significato contemporanei.
3. Sapere accogliere e diffondere i valori morali
3. Sapere accettare la diversità ed essere tolleranti
4. Sapere dialogare senza prevaricare
5. Essere capaci di stabilire opportuni punti di collegamento tra l'IRC e le altre discipline per maturare un'abilità e un metodo pluri e interdisciplinare nell'accostare temi e argomenti.

ABILITÀ
1. Comprendere come i principi e i valori del Cattolicesimo incidano nella vita individuale e sociale
2. Capacità di ricerca e di approfondimento personale
3. Capacità di esposizione orale e scritta
4. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti del Magistero
5. Comprensione ed uso corretto dei linguaggi specifici

METODOLOGIA
Le varie tematiche sono state presentate tenendo conto della situazione oggettiva della classe, della maturazione, dell'interesse degli alunni e della loro capacità critica.

MATERIALI DIDATTICI
Si è cercato di privilegiare l'uso del libro di testo, ma anche di documenti biblici e del Magistero della Chiesa.
Ci si è avvalsi, inoltre, di tutti gli strumenti multimediali a disposizione.

SPAZI
E' stato privilegiato il lavoro in aula, ma ci si è avvalsi anche dell'uso del laboratorio d'informatica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse mostrato nel dialogo educativo, della conoscenza dei contenuti, della capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e, infine, della capacità di rielaborazione critica dello studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. La vita come progetto:
- Il Cristianesimo come possibile risposta.
- La centralità della persona umana.
- Il razzismo.

2. La morale cristiana:
- Il comandamento dell'amore.
- La coscienza, l'atto morale e il peccato.
- Le Beatitudini.
- La pace, la solidarietà e la mondialità.
- Gli eccidi del mondo contemporaneo.

3. Il Mistero Pasquale

- La Croce come mezzo di salvezza, il senso della sofferenza umana.
- La Risurrezione.

4. Etica sessuale e familiare:

- La sessualità come dimensione fondamentale della persona umana.
- Il Sacramento del Matrimonio.
- Paternità e maternità responsabile.
- L'eutanasia.
- L'accanimento terapeutico.
- L'aborto.
- La fecondazione assistita.

Prima della fine delle lezioni verrà sviluppato un modulo sul

- Concilio Ecumenico Vaticano II

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof. Carmelinda Cotugno

CONOSCENZE

- Conoscere le costanti e le strutture tipiche del linguaggio tecnico.
- Conoscere il linguaggio settoriale di base

COMPETENZE

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE: eleborare attività di studio e di lavoro, definendo strategie di azioni e verificando i risultati ottenuti.

3. RISOLVERE PROBLEMI:affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, propo-nendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ed utilizzando diversi supporti. *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA

COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ABILITÀ

Saper spiegare caratteristiche, vantaggi e svantaggi dello sviluppo della tecnologia.
Saper riferire una ricerca fatta
Saper riassumere un articolo letto.
Saper spiegare i problemi dell'urbanizzazione
Saper esprimersi in lingua su argomenti di carattere professionale. trattati precedentemente durante l'attività didattica in modo semplice ma adeguato al contesto comunicativo, interagendo con l'interlocutore anche con limitate risorse linguistiche.

METODOLOGIA

Sono stati adottati i seguenti criteri metodologici:
1. Rimozione delle difficoltà e offerta di pari opportunità mediante l'individuazione delle carenze attraverso (test d'ingresso);
2. Istruzione a procedere secondo un preciso percorso e metodo di lavoro che prevede tre distinti momenti:
- Pianificazione ed organizzazione del contenuto
- Stesura del testo.
- Strategie di auto –correzione basate su una sequenza personalizzata di criteri e metodo di lavoro che guidano lo studente al:
    - controllo della grammatica
    - controllo della sintassi
    - controllo del lessico
    - controllo dello stile
    - controllo del contenuto e coerenza alla traccia.

Si e' tenuta in considerazione la reale situazione degli allievi e i vari argomenti sono stati trattati seguendo i principi e le tecniche che sorreggono il metodo adottato ovvero lezione frontale e partecipata, lavori in coppia o di gruppo e grazie al progetto "Community Relations", avviato in collaborazione con la base militare di Sigonella è stato possibile mettere gli alunni in contatto diretto con la lingua viva.
La pratica delle funzioni e' stata accompagnata dalle riflessioni grammaticali, che hanno preso spunto dal testo o sono emerse dalla scoperta che lo studente e' stato guidato a fare, in modo da applicare autonomamente le abilità acquisite a situazioni e contenuti sempre nuovi.

MATERIALI DIDATTICI

Dispense e lavagna multimediale

SPAZI

Classe e laboratorio

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche orali(orientativamente2/3 per quadrimestre)
- Verifiche scritte (2 per ogni quadrimestre), esercizi grammaticali di trasformazione, abbinamento, traduzione quesiti a scelta multipla, quesiti Vero o Falso, completamento di dialoghi, questionari, formulazione di domande, stesura di lettere.
- Per la valutazione formativa e sommativa si terrà conto di: comprensione orale e scritta, pronuncia, accuratezza grammaticale, varietà del lessico, scioltezza nell'espressione orale, assimilazione dei contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Internships for secondary school
- Building a safe workplace
- Green building
- Italy legislation on safety
- CAD
- Strong old paper
- Innovative materials developed for the construction industry
- Building reports
- Earthquakes
- "Safety" technical vocabulary
- Mapping tools

DISCIPLINA Tecnologia del legno nelle costruzioni VL
Docente *:* prof. Giuseppe Gervasi
Docente *:* prof. Vincenzo Spinosa

CONOSCENZE
•Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle costruzioni in legno e alle tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso del legno.
•Impostare la progettazione secondo la normativa urbanistica ed edilizia.
•Raccogliere le informazioni per la progettazione generale ed utilizzarle per la traduzione in progettazione esecutiva.
La maggior parte della classe ha conoscenza adeguata degli argomenti trattati anche se non completamente approfondita.

COMPETENZE
•Analisi e distribuzione architettonica di problemi complessi di progettazione di un'area da urbanizzare.
•Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità.
Emergono, all'interno della classe divergenze per quanto riguarda le competenze nella formazione di base.

ABILITÀ

• Sapere redigere un progetto di una qualsiasi tipologia di edifici pubblici in legno.
• Conoscere i sistemi di collegamento nelle costruzioni in legno.
• Analizzare sufficientemente le varie problematiche proposte dalla materia mediante gli strumenti conoscitivi acquisiti, e collegarle anche nel più vasto complesso interdisciplinare;
La maggior parte degli alunni dimostrano di avere raggiunto un buon risultato in termini di abilità nel risolvere i problemi riguardanti gli aspetti di progettazione costruzione e impianti di edifici pubblici e privati.

METODOLOGIA

Il programma è stato svolto trattando gli argomenti con lezioni frontali e con esercitazioni pratiche, colloquio diretto per affrontare i nuovi argomenti partendo da elementi propedeutici; fotocopie da altri testi per favorire la comprensione degli argomenti svolti. Ho cercato di interessare e stimolare continuamente la partecipazione degli alunni al dialogo educativo utilizzando la lezione interattiva con discussione guidata e cercando, per quanto possibile, di procedere facendo scaturire deduzioni dalle stesse osservazioni degli alunni. L'utilizzo del CAD, è servito da stimolo per gli alunni nell'apprendimento delle nozioni fondamentali della professione.

MATERIALI DIDATTICI

"Progettazione, costruzioni e impianti" vol. 3 di Alasia,Amerio,Pugno – ed. SEI

SPAZI

Laboratorio informatico: utilizzo del software autocad

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per i criteri di valutazione ho tenuto conto degli effettivi livelli di competenza raggiunti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione dei contenuti tecnici presentati e di altri elementi

come interesse, partecipazione, impegno e attitudini per la materia. In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali scritte e grafiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI

Edifici a struttura in legno :

• Sistemi costruttivi: tipologie, edifici a telaio e a pannelli portanti Xlam
• Coperture in legno :capriata, tetto alla piemontese e alla lombarda
• Solai in legno: tipologie
• Unioni e tipologie di collegamenti
• Trasmissione del calore: trasmittanza e resistenza al fuoco

Elementi di Urbanistica

Gli insediamenti (definizione, oggetto e finalità dell'urbanistica -la città-i grandi spazi liberi)
Le infrastrutture di rete (definizione e classificazione-le strade-ferrovie e trasporti a fune-porti e aereoporti – le reti degli impianti tecnologici)
Il governo del territorio (le autonomie locali e il governo del territorio-i comuni-le città metropolitane-le provincie-le regioni)
La pianificazione del territorio (criteri e metodi della pianificazione-gli strumenti della pianificazione-il nuovo concetto di pianificazione-i piani per tipologia e contenuto-il regolamento edilizio-i supporti giuridici della pianificazione-le prospettive della legislazione urbanistica.
Vincoli urbanistici ed edilizi (definizione e tipi di vincolo-vincoli di carattere urbanistico-criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici)
Il controllo dell'attività edilizia (le forme attuali del controllo pubblico-dalla legge457/78 al Testo Unico sull'edilizia-gli interventi edilizi-i titoli abitativi-oneri di urbanizzazione e costo di costruzione-progetto comunale, progetto esecutivo, capitolato d'appalto-il codice dei contratti pubblici-la normativa tecnica per le opere strutturali.)
La qualità del progetto (Costruzione, progettazione, architettura)

Storia delle costruzioni

La costruzione in Egitto-La costruzione in Mesopotamia-La costruzione in Grecia

Progettazione mediante sistemi costruttivi in legno:

• Edilizia per il commercio;
• Edilizia per la cultura;
• Edilizia per lo spettacolo;
• Edilizia sanitaria;
• Edilizia per la ristorazione;
• Edilizia per il soggiorno turistico;
• Edilizia scolastica;
• Edilizia per il culto;
• Banche.

Attività laboratorio
Tali progetti sono stati realizzati sia in forma cartacea e sia in formato digitale in autoCAD

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

• Edilizia per l'amministrazione pubblica locale.

DISCIPLINA : GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

CLASSE VL Opzione legno

Prof.ssa Calvo Giovanna

CONOSCENZE

- conoscenza delle formule di matematica finanziaria applicate all'estimo.
- conoscenza del significato e delle finalità dell'estimo. - conoscenza della metodologia valutativa.
- conoscenza delle tematiche inerenti alla formulazione di giudizi di stima.
- conoscenza dell'ambito civile e catastale.
- conoscenza della legislazione, in relazione alle tematiche affrontate.

COMPETENZE

- saper analizzare situazioni e contesti economici.
- saper interpretare e risolvere quesiti relativi alle attribuzioni di valore.
- saper sintetizzare gli elementi acquisiti al fine di un'efficace metodologia valutativa per la formulazione di giudizi di stima che consentano di affrontare e risolvere quelle problematiche nelle quali i valori sono di tipo economico o riconducibili a parametri economici.

ABILITÀ

- capacità di esporre in modo chiaro, con un linguaggio specifico e seguendo un ordine logico le conoscenze acquisite.
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- capacità di saper collaborare con i compagni.

METODOLOGIA

Lezione frontale assistite e dialogate, libro di testo. Alla trattazione dei singoli argomenti hanno fatto seguito esercitazioni assistite anche in aula informatica allo scopo di sviluppare l'aspetto applicativo degli stessi.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Tiziano Venturelli - Competenze di Economia ed Estimo - Poseidonia Scuola (Mondadori Education).

SPAZI

Aula scolastica, laboratorio di informatica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate verifiche ed esercitazioni sotto forma di relazioni estimative con particolare riferimento a situazioni operative della pratica propria della disciplina (tempo assegnato 1 o 2 ore).
Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti , della chiarezza nella trattazione, dell' utilizzo del linguaggio tecnico specifico per ciò che riguarda l'aspetto teorico della materia e della capacità di applicare praticamente le conoscenze acquisite. Una particolare attenzione è stata posta alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

I contenuti sono stati articolati in modo tale da sviluppare sin dal primo approccio una mentalità professionale e applicativa dell'estimo. E' stato dato spazio adeguato all'estimo generale, ritenuto elemento basilare per la risoluzione dei quesiti estimativi, all'estimo civile, e legale. L'estimo catastale,

a causa delle numerose attività programmate nel corso dell'anno, si è potuto trattare solo superficialmente. Lo stesso, purtroppo, per quanto concerne gli standard di valutazione (IVS) e i nuovi procedimenti di stima.

1

Estimo generale:

- concetti generali del giudizio di stima;
- principio estimativo dell'ordinarietà;
- aspetti economici dei beni; il metodo e i procedimenti di stima sintetici e analitici
- le caratteristiche dei beni influenti sul valore: *comodi e scomodi*, aggiunte e detrazioni al valore ordinario

Estimo Civile:

- estimo dei fabbricati civili
- estimo delle aree edificabili e dei reliquati
- il condominio, la determinazione delle quote millesimali e la ripartizione delle spese nei condomini.

Estimo Legale:

- successioni e divisioni ereditarie;
- stima relativa alle servitù prediali;
- espropriazione dei beni per pubblica utilità;

Estimo Catastale:

- fasi costitutive e aggiornamento del CT e CF.

Nell'ambito dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno degli istituti tecnici è stata attivata la trattazione della seguente unità in lingua inglese:

- real estate valuation: report about home and neighbourhood

DISCIPLINA: ESTIMO
CLASSE VA
Prof.ri : Schirò Fabrizio Spinosa Vincenzo

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno tutti conseguito buone conoscenze sulle finalità della disciplina e sui principali campi di applicazione della medesima.

COMPETENZE:

Gli alunni sono in grado di affrontare la maggior parte dei quesiti estimativi e di analizzarli nel giusto contesto tecnico-economico nel quale è opportuno collocarli.

ABILITÀ:

Gli alunni,pur con diversi livelli di capacità,sono in grado di quantificare economicamente il valore di un immobile,di un terreno o di un'impresa e di valutare correttamente danni e indennizzi.

METODOLOGIA:

Lezione frontale,utilizzo di formule e grafici,dialogo continuo con gli alunni, interrogazioni brevi quotidiane.

MATERIALI DIDATTICI :

Libro di testo,appunti presi a lezione,materiale fornito dal docente sia come fotocopie che come **files,**

SPAZI :
Aula scolastica,laboratorio multimediale,laboratorio informatico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Gli alunni sono stati valutati in base alle loro conoscenze,all'impegno mostrato ed alle loro capacità man mano acquisite tramite interrogazioni orali anche brevi ma quotidiane e verifiche scritte. Anche le richieste di approfondimento hanno permesso di affinare il giudizio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

<u>ESTIMO GENERALE</u>

Significato e finalità dell'estimo.
Il giudizio di stima e gli aspetti economici dei beni.
Valore di mercato. Valore di capitalizzazione.Valore di trasformazione.Valore complementare;Valore di costruzione e ricostruzione.Valore di demolizione
Metodi di stima: stima sintetica e stima analitica.
Richiami di macroeconomia e di contabilità nazionale

(debito pubblico,disavanzo di bilancio,Pil,inflazione,spread,crisi economica,crisi petrolifera e delle materie prime;insostenibilità della moneta unica e riflessi di tutto ciò sulla previsioni di stima della disciplina)

ESTIMO LEGALE

- Stima dei danni e vantaggi e svantaggi delle polizze assicurative.
- Stima indennita' di espropriazione per causa di pubblica utilita'.
  Legge fondamentale nº 2359/1865.
  Legge per il risanamento della citta' di Napoli n. 2892/1885.
  Testo unico per gli espropri e sua applicazione
- Stima delle servitu' prediali(acquedotto e scarico coattivo,passaggio coattivo,elettrodotto coattivo,metanodotto coattivo).
  Stima del diritto di usufrutto.
  Stima della nuda proprieta'.
- Divisioni patrimoniali ereditarie
  Successione testamentaria e legittima.
  Riunione fittizia dei beni e relativa collazione.
  Divisione di diritto e di fatto.
  Conguaglio delle quote.

ESTIMO CIVILE

-Stima dei fabbricati.
Fabbricati civili:
Stima sintetica comparativa in base al valore di mercato;
Stima analitica o per capitalizzazione del reddito.
Stima in base al valore di costo di costruzione o di ricostruzione;
Stima in base al valore di trasformazione;
Stima in base al valore di demolizione;
Stima in base al valore complementare.
- Stima delle aree fabbricabili.
  Condizioni intrinseche ed estrinseche influenti sul valore.
  Stima in base al valore di trasformazione.
  Stima in base al valore di mercato.
  Aggiunte e detrazioni al valore dell'area.

-Generalità sul condominio:
Tabelle millesimali per la ripartizione delle spese condominiali.
Determinazione della superficie virtuale dell’intero edificio e compilazione della tabella millesimale generale.
Millesimi speciali di scale ed ascensore e millesimi di riscaldamento.
Il ruolo e le responsabilità dell'amministratore di condominio.

DISCIPLINA : MATEMATICA

Prof. BARBAGALLO GIUSEPPE

CONOSCENZE

I risultati solo per una buona parte degli alunni sono soddisfacenti in termini di conoscenze. Per tutti gli argomenti trattati, vista la complessità degli stessi, si è data più importanza agli aspetti pratici ed alle esercitazioni che alle dimostrazioni teoriche.

COMPETENZE

Gli alunni che hanno mostrato impegno e costanza nello studio sono in grado di affrontare con successo la maggior parte dei problemi matematici che inevitabilmente si incontrano nelle discipline tecnico-professionali ed hanno acquisito tutte le abilità adeguate al proseguimento degli studi a livello universitario.

ABILITÁ

Una buona parte degli alunni, riescono a scegliere il metodo più idoneo alla risoluzione dei problemi proposti. Alcuni riescono ad analizzare criticamente e ad applicare quanto appreso nel percorso matematico affrontato senza alcuna difficoltà e a collegare i contenuti disciplinari alle altre discipline.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento di un accettabile livello di profitto e una più alta omogeneità tra gli elementi della scolaresca, senza nel contempo demotivare i più meritevoli, nello svolgimento del programma, si è tenuto conto della reale situazione degli allievi e i contenuti sono stati scelti non seguendo soltanto un criterio interno alla disciplina ma anche un criterio interdisciplinare collegando la matematica ai campi scientifico-tecnologico e favorendo quindi, ove possibile, il carattere interdisciplinare con gli argomenti delle materie tecniche e professionali previste dal corso di studi.

Il percorso didattico ha spesso subito qualche variazione, nel senso che alcuni argomenti sono stati sviluppati più ampiamente e dettagliatamente di altri, il tutto in subordinato alla recettività e al livello di profitto raggiunto dagli alunni.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Eventuali appunti dettati dal docente
- Sussidi informatici

SPAZI

- Aula, Laboratori di informatica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali, questionari relativi ai contenuti oggetto di studio, compiti scritti assegnati in classe e per casa, interventi durante le lezioni al fine di accertare il livello di conoscenza, il grado di comprensione, le capacità di applicazione e le abilità acquisite dai singoli allievi, nonché per scoprire le capacità creative, organizzative e produttive, presenti negli studenti.

Sono state effettuate periodicamente esercitazioni individuali, con valore di verifiche formative, che hanno permesso di intervenire in modo mirato e individualizzato sulle difficoltà di ciascun alunno nonché, di valutare le strategie metodologiche messe in funzione nell'attività educativo-didattica allo scopo di attivare, qualora non fossero stati raggiunti gli obiettivi fissati, procedure più opportune.
La valutazione finale, ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove ma anche dell'impegno, della continuità nello studio, della partecipazione all'attività didattica e alle attività extracurricolari, dei significativi progressi individuali rispetto alla situazione di partenza e della storia personale di ogni alunno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

MODULO 1 : STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Richiami sullo studio completo di funzioni e relative rappresentazioni grafiche. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange.

MODULO 2 : CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI.

Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per parti. Calcolo dell'integrale definito. Teorema di Archimede. Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve. Confronto con i metodi di integrazione numerica studiati in Topografia e valutazione dell'errore.

MODULO 3 : MATRICI E VETTORI

Matrici e determinanti. Proprietà e calcolo dei determinanti. Regola di Sarrus. Algebra delle matrici. Teorema di Binet. Sistemi di n equazioni lineari in n incognite. Metodo di Cramer. Rango di una matrice. Sistemi di n equazioni lineari in m incognite. Teorema di Rouchè-Capelli.

DISCIPLINA : STORIA

Prof.ssa FIUMARA MARIA PIA

CONOSCENZE

Nel complesso, la maggior parte degli allievi ha raggiunto un accettabile livello di conoscenza delle vicende storiche studiate

COMPETENZE

Gli allievi, sempre con le dovute differenze, sanno nel complesso:

- valutare criticamente gli esiti di un processo storico;
- distinguere fra le cosiddette cause di un fatto storico gli antecedenti più profondi e determinanti da quelli occasionali.

ABILITÁ

Quasi tutti gli allievi (naturalmente con le dovute differenze) sono, nel complesso, capaci di:

- ricostruire un fatto storico, analizzandone le cause e le conseguenze, e collocarlo in una prospettiva sincronica e diacronica.
- Gli allievi, malgrado un impegno non sempre costante e tempestivo e quindi il persistere di qualche lacuna di base, hanno sviluppato, nel complesso, la capacità di saper cogliere le connessioni esistenti tra interessi individuali o relativi ad un determinato gruppo sociale e quelli collettivi, fra esigenze economiche e motivazioni culturali e politiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il lavoro ha privilegiato gli aspetti economico-sociali e ideologico-politici, intendendo sempre l'indagine storica come "rapporto dialettico" tra passato e presente. Inoltre, considerata la finalità della storia, "vista come insegnamento a valutare e a non ripetere gli errori del passato, per fornire ai giovani una prospettiva di cambiamento e di alternativa ai dominanti modelli fallimentari sperimentati attraverso lo studio", si è cercato di sconfiggere l'atteggiamento "rinunciatario" assai diffuso tra i giovani, intrisi di profondo pessimismo, nei riguardi del loro presente e delle loro aspettative per il futuro proprio per rendere i nostri allievi, richiamandoli al senso di responsabilità sociale, consapevoli che la storia non scaturisce soltanto dal conflitto, ma anche "dalla laboriosa e cosciente partecipazione di ciascuno alla ricerca di una soluzione dei problemi umani" .

In ogni caso, l'azione didattica è stata volta soprattutto a sviluppare negli allievi le capacità di:

cogliere l'interdipendenza delle sfere dell'attività umana (condizione economiche, organizzazione e condizione di vita e di cultura delle diverse classi sociali, organizzazione politica, ect.);

porsi criticamente di fronte ai fatti storico-culturali, previa distinzione dei due momenti dell'interpretazione e della valutazione dalla narrazione degli stessi;

diventare "esperti di umanità" ;capire ed apprezzare certi valori fondamentali come: tolleranza, libertà, democrazia, Costituzione , unità.

Faccio riferimento esplicito, per quanto concerne le dinamiche ed i percorsi storico-letterari che hanno caratterizzato lo svolgimento del programma di Letteratura e di Storia, all'impegno profuso, dalla sottoscritta e dagli studenti della classe, nella loro qualità di fruitori ma anche di protagonisti attivi, alla organizzazione delle iniziative contenute nel Progetto "UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE (v. allegato) che sui temi della Costituzione ha fatto da anello di congiunzione sul piano didattico oltre che sul piano metodologico e civile tra i vari argomenti trattati in Letteratura e Storia.

L'esposizione del programma di storia inizia dalle rivoluzioni del '48 e arriva agli avvenimenti della prima metà del Novecento, con alcune "puntate" nel periodo attuale. Nello svolgimento del programma si è voluto privilegiare soprattutto ***la storia d'Italia*** *secondo questa scansione:*

Il Movimento Risorgimentale (Il dibattito politico sull'Unità- eventi del 48- l'Unità)

L'Italia della Destra e della Sinistra

L'Italia di Giolitti e La I Guerra mondiale

Il primo dopoguerra –

Il Fascismo

La II Guerra mondiale –

L'Antifascismo e il secondo dopoguerra

L'Italia della prima Repubblica

12. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (attività svolte nel triennio)

Vedi allegato *(allegato2)*

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.

La scuola si è fatta garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta. Si riporta il prospetto riepilogativo delle attività svolte.

ENTE	n. ore	ATTIVITA'
Comune di Riposto	113	Progetto di riqualificazione via Pio La Torre-Riposto.
Corso Sicurezza Lavoratori	12	Formazione dei lavoratori sulla sicurezza come previsto in diversi articoli del D. Lgs. 81/08.
SAIE BOLOGNA	8	Partecipazione attiva a conferenze e convegni presso il Salone Internazionale dell'edilizia a Bologna.
Ente Scuola edile CATANIA	4	Convegno sulla sicurezza nei cantieri edili.
Comune di Giarre	159	Rilievo e mappatura mediante QGIS delle caditoie per la raccolta delle acque piovane del territorio del comune di Giarre al fine di pianificare gli interventi di manutenzione.
Associazione culturale Santo Calì	90	Direzione lavori nell'ambito del progetto di Cittadinanza attiva praticata attraverso un sistema di didattica laboratoriale finalizzata alla realizzazione di bassorilievi in terracotta che gli studenti di tutte le scuole in rete dedicano ai principi fondamentali della Costituzione.
AssoForm RIMINI	28	I droni e le loro applicazioni nel settore del rilievo e restituzione del territorio.
Confcommercio Giarre	14	Mappa interattiva della città di Giarre in occasione dell'expo delle innovazioni didattiche delle scuole ionico-etnee.

Relativamente alle attività svolte da ogni singolo studente, si rimanda all'allegato 3.

ALLEGATO 1

Griglia di valutazione 2 PROVA

ALUNNO _____
Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato 2018/2019
Tema di Tecnologie del legno nelle costruzioni e progettazione costruzioni e impianti

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore** **(totale 20)**	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**insufficiente**	**1**
	mediocre	**2**
	sufficiente	**3**
	buono	**4**
	ottimo	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**pessimo**	**1**
	scarso	**2**
	insufficiente	**3**
	mediocre	**4**
	sufficiente	**5**
	buono	**6**
	distinto	**7**
	ottimo	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**insufficiente**	**1**
	sufficiente	**2**
	discreto	**3**
	ottimo	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**insufficiente**	**1**
	sufficiente	**2**
	ottimo	**3**
	totale	**___/20**

ALLEGATO 1

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.T.T.L. – I.T.G. – I.T.E. – I.P.S."

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica – "Luigi Rizzo" Istituto Tecnico per Geometri – "Napoleone Colajanni" Istituto Tecnico Economico – "Edoardo Pantano" Istituto Professione per i Servizi – "Adriano Olivetti"

Sede Amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail: ctis01300g@istruzione.it – PEC: ctis01300g@pec.istruzione.it – www.iisriposto.gov.it

Griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato *Anno Scolastico 2018/2019*

Candidato _____ **classe** V sez. ____ **data** ___/____/2019

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1,5	*2*	*3*	*3.5*	*4*
1. Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1,5	*2*	*3*	*3.5*	*4*
2. Capacità di organizzare le conoscenze acquisite nelle discipline coinvolte nel colloquio	☐	☐	☐	☐	☐
	1	*1,5*	*2*	*2,5*	*3*
3. Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline coinvolte nel colloquio anche in maniera critica e personale	☐	☐	☐	☐	☐
	0	*0,5*	*1*	*1,5*	*2*
4. Competenze d'uso della lingua straniera	☐	☐	☐	☐	☐
	1	*1,5*	*2*	*2,5*	*3*
5. Presentazione dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento	☐	☐	☐	☐	☐
	1	*1,5*	*2*	*2,5*	*3*
6. Presentazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	☐	☐	☐	☐	☐
	0	*0*	*0,5*	*1*	*1*
7. Discussione elaborati scritti	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE					/20

I Commissari

1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente

7. _____

ALLEGATO 1

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.T.T.L. – I.T.G. – I.T.E. – I.P.S."

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica – "Luigi Rizzo" Istituto Tecnico per Geometri – "Napoleone Colajanni" Istituto Tecnico Economico – "Edoardo Pantano" Istituto Professione per i Servizi – "Adriano Olivetti"

Sede Amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail: ctis01300g@istruzione.it – PEC: ctis01300g@pec.istruzione.it – www.iisriposto.gov.it

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia A

Anno Scolastico 2018/2019

Candidato _____ **classe V sez.** ____ **data** ___/___/**2019**

Indicatori generali (max. 60 pt)	**Gravemente insufficiente**		**Insufficiente**		**Sufficiente**		**Buono**		**Ottimo**	
	3/100	0,6/20	**5/100**	1/20	**6/100**	1,2/20	**8/100**	1,6/20	**10/100**	2 /20
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Coesione e coerenza testuale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Ricchezza e padronanza lessicale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)								☐		
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE	/100				/20					

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

ALLEGATO 1

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.T.T.L. – I.T.G. – I.T.E. – I.P.S."

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica – "Luigi Rizzo" Istituto Tecnico per Geometri – "Napoleone Colajanni" Istituto Tecnico Economico – "Edoardo Pantano" Istituto Professione per i Servizi – "Adriano Olivetti"

Sede Amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail: ctis01300g@istruzione.it – PEC: ctis01300g@pec.istruzione.it – www.iisriposto.gov.it

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia C

Anno Scolastico 2018/2019

Candidato _____ **classe V sez.** ____ **data** ___/___/**2019**

Indicatori generali (max. 60 pt)	**Gravemente insufficiente**		**Insufficiente**		**Sufficiente**		**Buono**		**Ottimo**	
	3/100	0,6/20	**5/100**	1/20	**6/100**	1,2/20	**8/100**	1,6/20	**10/100**	2 /20
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Coesione e coerenza testuale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Ricchezza e padronanza lessicale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	**4**	0,8	**6**	1,2	**9**	1,8	**10**	2	**15**	3
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	3	0,6	**5**	1	**6**	1,2	**8**	1,6	**10**	2
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE	/100				/20					

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

ALLEGATO 1

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.T.T.L. – I.T.G. – I.T.E. – I.P.S."

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica – "Luigi Rizzo" Istituto Tecnico per Geometri – "Napoleone Colajanni" Istituto Tecnico Economico – "Edoardo Pantano" Istituto Professione per i Servizi – "Adriano Olivetti"

Sede Amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail: ctis01300g@istruzione.it – PEC: ctis01300g@pec.istruzione.it – www.iisriposto.gov.it

Griglia di valutazione – prima prova scritta dell'Esame di Stato- tipologia B

Anno Scolastico 2018/2019

Candidato _____ **classe V sez.** ____ **data** ___/___/2019

Indicatori generali (max. 60 pt)	**Gravemente insufficiente**		**Insufficiente**		**Sufficiente**		**Buono**		**Ottimo**	
	3/100	0,6/20	**5/100**	1/20	**6/100**	1,2/20	**8/100**	1,6/20	**10/100**	2 /20
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Coesione e coerenza testuale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Ricchezza e padronanza lessicale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Elementi da valutare nello specifico(max 40 pt)	**4**	0,8	**6**	1,2	**9**	1,8	**10**	2	**15**	3
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	3	0,6	**5**	1	**6**	1,2	**8**	1,6	**10**	2
9. Correttezza e congruenza dei rifermenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
TOTALE	/100				/20					

* Per gli **alunni con DSA** gli indicatori 3 e 4 **Ricchezza e padronanza lessicale/Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura** non vengono considerati e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 12 punti, che equivale alla sufficienza.

I Commissari **Il Presidente**

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

ALLEGATO 2

“UNA CITTA’ PER LA COSTITUZIONE”

Dedicato alla memoria di un grande magistrato, giudice dei minori di Catania ***Giambattista Scidà*** *- realizzato in rete con il Liceo Scientifico "Leonardo" di Giarre, l'Istituto Comprensivo di Mascali, l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Giarre e l'Istituto di Istruzione Superiore "M.Amari" di Giarre con il partenariato del Comune di Riposto (Assessorato alla P.I.) dell'Associazione "Antimafia e legalità" di Belpasso e dell'Associazione Culturale "Gruppo Santo Calì" di Riposto e di tante altre Associazioni (LIBERA, le Siciliane, Casablanca, WWF, Amnesty, Emergency, Ass. Rita Atria, Fiumara d'arte, Antimafia e Legalità e A.N.P.I) rende ampiamente partecipe un'ampia fetta di popolazione scolastica, in un rapporto di interazione con la comunità municipale esterna alla scuola e con una rete associativa di carattere nazionale. Si tratta di una programmazione che, da anni, accomuna operativamente sui temi della Educazione alla Legalità- Istituzioni - Enti locali- esponenti della Società Civile che contribuiscono all'acquisizione di un nozione estesa e profonda da parte degli alunni ed anche dei cittadini esterni alla scuola del concetto di* ***cittadinanza attiva.***

Cittadinanza attiva praticata attraverso un sistema di didattica laboratoriale finalizzata alla realizzazione di bassorilievi in terracotta che gli studenti di tutte le scuole in rete dedicano ai principi fondamentali della Costituzione .

Tutte le iniziative sono state seguite, guidate e pilotate sopratutto dagli studenti della classe che (seguendo anche il piano di alternanza scuola- lavoro) ne hanno DIRETTO i lavori di realizzazione, installazione e manutenzione a regola d'arte (v. allegati) con la collaborazione degli esperti- artisti ed il patrocinio della fondazione "Fiumara d'arte" di Antonio Presti .

Tali sono i bassorilievi in terracotta (installati nell'ottobre 2015 lungo la via Pio La Torre e nell'ottobre 2018 sul lungomare "Pantano" di Riposto) e quelli che saranno installati il prossimo Ottobre 2019 nel quartiere Immacolata a Riposto) nel corso della "Rassegna di Piccolezze" (le piccolezze della società civile) -forum artistico musicale- aperto alle scuole del territorio ed alla municipalità tutta.

IL PROGETTO E' UN CONTENITORE DI:

attività laboratoriali

(Produzione di Bassorilievi in terracotta sui temi della Costituzione e giornalismo di inchiesta)

Giornate sociali (Rassegna di Piccolezze)

per tutti gli studenti delle scuole in rete. Le giornate sociali sono pubbliche e si svolgono in occasione della inaugurazione di lavori che hanno impegnato gli studenti nel corso dell'anno. Ad Ottobre si è svolta la Rassegna di Piccolezze alla quale hanno partecipato centinaia di studenti delle scuole di Giarre e Riposto in occasione della inaugurazione dei bassorilievi installati sul lungomare Pantano di Riposto.

viaggi della Legalità: *Gli studenti del Gruppo operativo di Progetto (laboratori) partecipano ai viaggi che presuppongono un impegno attivo da parte degli studenti sui temi della Costituzione. Vengono scelti come meta i luoghi della memoria e della bellezza. (Corleone, Portella della Ginestra Cinisi, Tusa etc)*

Teatro civile:

si tratta di spettacoli rivolti alle platee scolastiche di studenti (max 300) secondo una partecipazione stabilita dai referenti.

Il Progetto è inserito stabilmente in attività di alternanza scuola-lavoro

LE FINALITA' EDUCATIVE

- *Costruire stili di comportamento di un presente possibile per tutti*
- *Riconoscere e identificare nella vita sociale e politica elementi discordanti ed incoerenti rispetto allo spirito ed alla lettera del testo Costituzionale, quando I diritti sono a rischio*
- *Conoscere esperienze e "Vissuti" di particolare interesse ; osservare quanto accade nel proprio territorio circa il rispetto dei diritti (salute sicurezza, ambiente)*

- *Dare vita ad un osservatorio sulle condizioni sociali e civili del proprio territorio*
- *Incontrare I rappresentanti di movimenti presenti nel nostro territorio ed esponenti della società civile.*
- *Conoscere l'Associazionismo quale forma di partecipazione responsabile*
- *Conoscere e comprendere le origini storiche del fenomeno mafioso per comprendere la diffusione della mentalità mafiosa*
- *Conoscere le forme di violenza politica (mafia e terrorismo) che negli ultimi 50 anni di storia democratica hanno tentato di agire in Italia e Conoscere le risposte della società civile*
- *Sviluppo delle Competenze Civiche e Sociali e Relazioni con gli altri*

*Esse includono competenze personali, interpersonali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo e**fficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; saper fare ove ciò sia necessario è stato un traguardo educativo ampiamente raggiunto con gli studenti della VA I.T.C.A.T.**.*

. agire in modo autonomo e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza responsabile del proprio ruolo attivo all'interno delle Istituzioni ed all'impegno e alla partecipazione democratica.

Le Associazioni partner di riferimento di " Una città per la Costituzione" sono:
LIBERA (associazioni, nomi e numeri contro le mafie)
*il partneriato con **"Libera"** dà la possibilità agli studenti, attraverso le iniziative contenute in progetto (nella sezione "I viaggi della Legalità" e nella sezione "Teatro" di venire a conoscenza della importantissima manifestazione " la giornata della memoria" che si svolge tutti gli anni in alcune città d'Italia per celebrare **la memoria** di chi ha fatto sacrificio della propria vita per la difesa della libertà e dei valori della Costituzione.*

AMNESTY SICILIA ED EMERGENCY

*il partenariato con Amnesty ed Emergency consente agli studenti la comprensione e l'analisi del concetto "**DIRITTI UMANI**" soprattutto attraverso le pratiche laboratoriali previste in progetto; il progetto prevede l'attivazione dei laboratori di scultura per la produzione dei bassorilievi sui temi della Costituzione con particolare riferimento (nel corso di questo anno scolastico) agli art. **2 e 10** della Costituzione. Interessante è anche l'attività di teatro civile "**Il suono di mille silenzi**" "La **Regola del silenzio " Lo strappo" "La Costituzione secondo Gesù"** che ha determinato un forte coinvolgimento emotivo e civile da parte dei ragazzi*

FIUMARA D'ARTE
*Il partenariato con la "Fiumara d' arte" è imprescindibile se si vuole che gli studenti comprendano il vero significato della parola "Bellezza" e se si vuole soprattutto che lo rendano **attuativo** attraverso il percorso **laboratoriale da protagonisti** (produzione dei bassorilievi sui temi della Costituzione) e da **fruitori** (Incontro con Antonio Presti e con le opere da lui realizzate come mecenate*

WWF Sicilia nord- orientale
*L'associazione **WWF** è il partner ideale per accompagnare gli studenti nei percorsi laboratoriali*
*(v**.** produzione dei bassorilevi relativi all'art.9 della Costituzione) **e** sui temi della difesa dell'ambiente naturale – paesaggistico e culturale nei percorsi geografici (v. sezione viaggi della legalità); per scoprire la " bellezza" e il reale significato di questa parola*
*(V. incontro **"La Sicilia è un paradiso …I 'inferno è non accorgersene" e** Incontro sui temi ambientali con Associazioni: Rifiuti zero- Kattuni- e lo **spettacolo "Chopin e l'ipod nano" sui temi del Consumismo***

*"**GRUPPO SANTO CALI'"***

*L'Associazione nata in ambito scolastico si compone di ex studenti e fornisce il supporto necessario attraverso una rete di **soci-animatori** (ex studenti) che si occupano dell'espletamento dei servizi necessari alla realizzazione di tutti i percorsi laboratoriali e organizzativi (teatro- cinematografia- laboratori di scultura installazione dei bassorilievi- viaggi della legalità rapporti con l'Ente Comunale). Collabora stabilmente con i referenti delle scuole in rete per la realizzazione delle fasi progettuali*

Associazione Antimafie "RITA ATRIA"

L'Associazione antimafie " Rita Atria" rappresenta essa stessa un percorso obbligato per tutti gli studenti che vogliano conoscere la storia della diciassettenne Rita, ma anche per tutti gli educatori che pretendono educare le giovani coscienze al coraggio della denuncia e soprattutto al rispetto della verità e della giustizia ***Spettacolo "Malanova " Incontro con Anna Maria Scarfò (testimone di giustizia) e "In viaggio con Rita Atria e Stefania Noce"***

"ANTIMAFIA E LEGALITA'

*L'associazione "Antimafia e Legalità" fa da collante e aggregante per tutte le fasi del progetto in cui gli studenti incontreranno esponenti della società civile, vittime del racket e delle estorsioni e si confronteranno con una realtà, la nostra, in cui l'unico comune denominatore è troppo spesso quello dell'omertà e della invisibilità del dolore. V****. Lettura dei brani del libro-denuncia "Fiore tutto a posto" alla manifestazione "Libriamoci" ed incontro con Salvo Fiore (imprenditore vittima di usura)***

VENGONO ALLEGATE ALLA PRESENTE SOLO ALCUNE DELLE ESPERIENZE EFFETTUATE DURANTE I PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (V. Video)

PROGRAMMA

Teatro
IN VIAGGIO CON RITA ATRIA E STEFANIA NOCE
Ass. Culturale Immaginarte

"In Viaggio con Rita Atria e Stefania Noce", è uno spettacolo che unisce più linguaggi artistici in un unico respiro con il quale si vogliono ricordare queste due giovani donne, facendo "Memoria Attiva" delle loro Idee e delle loro lotte, attraverso le poesie ed i pensieri di Stefania Noce, volata per mano assassina su una Stella, le vicissitudini di Rita Atria ed il significato simbolico delle loro rose rosse, la Musica che ascoltavano…. "In Viaggio con Rita Atria e Stefania Noce" è un dialogo ideale tra le due donne, attraverso un Viaggio tra le Idee, i Sogni, le Speranze, che raccontano, innanzitutto, le loro Vite.

In questo modo, ricordare la loro "partenza" diviene pietra miliare che segna Impegno, specchio della propria coerenza. Da una parte, la storia di Stefania Noce, una brillante ragazza di 24 anni, pervasa da grandi ideali, forza di volontà e da una grande passione per lo studio e la politica, uccisa brutalmente, assieme al nonno, nella sua casa di Licodia Eubea dal suo ex ragazzo, il 27 dicembre 2011.

Dall'altro lato, la storia di Rita Atria, testimone di giustizia di 17 anni, suicidatasi il 26 luglio 1992, ad una settimana di distanza dalla strage di via D'Amelio. La ragazza di Partanna, dopo aver perso il padre e il fratello in una lotta tra clan mafiosi, decide di raccontare dei traffici della famiglia proprio al giudice Paolo Borsellino. In seguito alla sua tragica morte, Rita si suicidò ritenendo di essere più scomoda da morta che da viva. La scomparsa del giudice Borsellino, l'unico a chiamarla affettuosamente "picciridda", aveva significato per Rita, lo

sgretolamento di qualsiasi possibilità di continuare nel suo faticoso percorso di denuncia, di "tradimento" verso quella gente di Partanna e quella politica, che l'aveva definita prima "pazza" poi "infame"-

Un "viaggio" che unisce più forme di linguaggio artistico, come di consuetudine nelle regie di Stefania Mulè, che attraverso le parole, la musica dal vivo, le immagini video, racconta i momenti più significativi, che hanno condotto le due giovani donne, Rita e Stefania, in un cammino verso la giustizia, quella giustizia troppo spesso, ancora oggi, mortificata e annullata da una società sempre più becera, che, forse, dovrebbe provare a fermarsi ad ascoltare, a pensare, a sognare

TEATRO
(25 Novembre - Giornata contro il femminicidio)

LE REGOLE DEL SILENZIO
di e con Maria Rita Leotta

Anche questo spettacolo è un viaggio sui temi della violenza di genere e in genere. Mette insieme pezzi (per così dire) di quella che molto spesso viene chiamata "cronaca nera" ed invece di nero esprime solo la volontà omertosa di suggellare con il SILENZIO drammi quotidiani e tragedie, liquidate spesso frettolosamente come drammi passionali o semplicemente come episodi di "bullismo" .
"LE REGOLE DEL SILENZIO" *è un inedito che affronta il tema della violenza di genere ed in genere. Violenza di cui il femminicidio e l' omofobia rappresentano solo la punta dell'iceberg sommerso e molto più complesso da decodificare ed interpretare date le complesse e stratiformi compagini culturali e mentali di cui si compone. Contiene il racconto di donne ; donne attraversate variamente durante la loro vita dalla violenza: fisica, mentale, psicologica, religiosa, sociale. Donne che parlano si confessano, urlano la loro rabbia e il loro dolore ma anche la loro voglia di libertà e di amore.*
. Ecco perché alla fine il dolore della madre di Turiddu Carnevale, di Serafina Battaglia, di Palmina, di Greta, è sempre lo stesso. E' sempre il dolore di chi rivendica il diritto di amare e di essere liberi di scegliere senza dover subire per questo ogni tipo di violenza sul corpo e sulla dignità: "Non c'è decenza nell'Amore: c'è l'Amore … semplicemente!"
Uno spettacolo emozionante che oltre ad avere una valenza storico-sociale, ha lo scopo di sensibilizzare tutti gli spettatori davanti ad un tema così tristemente attuale come il femminicidio e l'omofobia, nel preciso intento di scuotere le coscienze.
(incontro con la madre di Giordana Di Stefano)

Teatro

I PUPI ANTIMAFIA
(spettacolo della Compagnia Marionettistica Popolare Siciliana)

di Angelo Sicilia
La compagnia (associazione di giovani pupari) attiva da 15 anni, nota per aver creato i pupi antimafia, mette in scena con le tecniche tipiche dell'antica tradizione culturale siciliana la vita di alcuni dei nostri martiri di mafia – Peppino Impastato – Pio La Torre - Don Pino Puglisi – Falcone - Borsellino - Pippo Fava - e testimonia dunque all'insegna del recupero di una grande tradizione culturale (ormai in crisi) la possibilità di tenere in vita la memoria e l'operato di tanti grandi uomini siciliani che hanno dedicato la loro vita alla libertà dalla mafia e alla difesa dei nostri diritti di cittadini e di siciliani..
(Incontro con Don Marcello Pulvirenti per la presentazione della figura di Don Pino Puglisi)

Teatro

DONNE E MAFIA

(spettacolo teatrale a cura di Simonetta De Nichilo) Associazione Culturale "Creativamente"

Voci di donne, di ragazze, di madri che raccontano le loro storie e ci trasportano in un viaggio nel tempo e nei luoghi di mafia. Donne di mafia che testimoniano una realtà femminile in cui forza morale , coraggio, capacità di affermare i valori, unite all'amore, aiutano a sfidare coraggiosamente un sistema. Sono donne che osano opporsi all'organizzazione mafiosa e alla cultura di cui si è sempre circondata. Donne e mafia si apre come un racconto dal sapore e dalle sonorità antiche, usa la struttura della tragedia greca e poi piano piano lo spettatore viene trasportato fino ai giorni nostri… Parlano donne che hanno rotto il silenzio… e donne che hanno vissuto accanto ad uomini che hanno lottato contro il potere mafioso e sono diventate promotrici della cultura della Legalità..
(Incontro con Maria Falcone)

Teatro
MALANOVA

Una produzione SciaraProgetti in collaborazione con Studio Nois
In co-produzione con il Teatro Verdi di Fiorenzuola D'Arda.
Regia: Ture Magro

È primavera, a San Martino di Taurianova, in Calabria. Anna Maria ha tredici anni e si innamora per la prima volta di un ragazzo più grande. Al solo pensiero di un bacio, i brividi corrono lungo la schiena della bambina non ancora donna, che accetta di salire sull'auto del suo fidanzato. Ma quell'auto sta per condurla in un incubo. La macchina si ferma davanti a un casolare abbandonato. All'interno ci sono tre uomini. Abusano di lei. Un altro brivido, questa volta di terrore. Comincia una notte di dolore e silenzio
lunga tre anni, durante i quali le saranno rubate l'adolescenza, la voglia di vivere, la dignità. Solo quando il branco, insaziabile e famelico, pretende la sorella più piccola, Anna Maria trova il coraggio di parlare. Lei che non è mai stata capace di amare se stessa, per amore denuncia il branco e i tre anni di violenza. I carabinieri e un tenace avvocato donna diventano i suoi angeli custodi, la sostengono quando denuncia i suoi aguzzini e durante i duri giorni del processo. Il giudice crede alla ragazzina e condanna i carnefici. Ma non è finita, perché il paese ha emesso una sentenza diversa. Anna Maria che ha osato svelare il branco è la Malanova, la portatrice di sventure, la puttana che "se l'è cercata" e ha infranto la regola dell'omertà. La minacciano di morte e vogliono che lasci San Martino. Lei reagisce e combatte anche questa battaglia e grazie alla nuova legge sullo stalking ottiene la protezione dello Stato: da febbraio 2010 vive sotto scorta.
Lo spettacolo, interpretato da un attore che decide di immergersi nei panni della vittima è un indagine attraverso il mondo della violenza e un viaggio che comincia dalle parole per giungere al cuore dello spettatore...
(incontro con Anna Maria Scarfò testimone di giustizia e vittima di mafia)

MOSTRA

I SERVITORI DELLO STATO

(DI GAETANO PORCASI - PITTORE DI IMPEGNO CIVILE)

Questionario " ORA LEGALE"

*Attraverso la somministrazione del questionario si è voluto analizzare e valutare la percezione del concetto di "legalità" presso le nuove generazioni. 10 Domande importanti sul significato di "parole come "legge" "legalità" "forze dell'ordine" "estorsione" criminalità" e "mafia" e "antimafia" per comprendere in che modo i giovani si relazionano con valori e principi di "**Cittadinanza attiva"***

INCONTRO

LA SICILIA E' UN PARADISO L'INFERNO E' NON RICONOSCERLO

Incontro con l'ex Sindaco di Licata Angelo Cambiano e Antonio Presti

Proiezione del film "l'Ora Legale" *(Ficarra e Picone)*

In un paese immaginario della Sicilia, Pietrammare, tutti i residenti sono in fermento per le elezioni del nuovo sindaco e del nuovo consiglio comunale. Fino a quel momento il paese aveva vissuto per molto tempo sotto la guida di politici corrotti e opportunisti, ma il nuovo sindaco Natoli, appena eletto, è deciso a cambiare nettamente le cattive abitudini, regolarizzando tutto ciò che è contro la legge. I suoi propositi spaziano dal rispetto della selezione e del conferimento corretto dei rifiuti alla battaglia contro l'abusivismo edilizio fino al progetto di realizzazione di una pista ciclabile. La nuova ventata politica con questi radicali cambiamenti è vista come una minaccia dai residenti, e da coloro che avevano fino allora fatto uso di favoritismi illegali; tra questi vi sono anche i due protagonisti Salvatore e Valentino (cognati del neo-eletto) che, credendo di trovarsi nuovamente una persona facilmente corruttibile come il suo predecessore, anche e soprattutto per il legame di parentela, commettono l'errore di esporsi in maniera sconsiderata al nuovo sindaco raccomandandosi per un favore. Il continuare a far valere onestà e corretti valori porta l'intero paese all'esasperazione costringendo il sindaco alle dimissioni. L'ex sindaco Patanè torna dunque a governare il paese dopo pochi mesi, giusto il tempo di lasciare l'ora legale e tornare a quella solare. In questo modo le abitudini dei cittadini tornano a quelle di un tempo.

Cinematografia

EVENTI EMERGENCY (UNISONA)

La guerra è il mio nemico

Gino Strada affronta il tema della follia della guerra e delle sue catastrofiche conseguenze in termini di costi, innanzitutto umani oltre che economici.
Ospite il fotoreporter Giles Duley - Conduce Camila Raznovich

Proiezione del film "Il figlio della Luna"

Fulvio Frisone, breve biografia

Fulvio Frisone, nato a Catania nel 1966, spastico distonico per un tragico errore nel momento del parto, nonostante la sua disabilità è considerato uno dei più brillanti fisici nucleari italiani. Fulvio ha dovuto fare fin dalla nascita tutta la strada in salita, aiutato da due meravigliosi genitori. La madre, Lucia, detta "mamma ciclone", lo ha stimolato, riuscendo a farlo parlare, poi ha imposto il diritto allo studio del suo bambino vincendo una lunga battaglia contro le scuole di Siracusa. Il padre Carmelo ha poi inventato un casco con un'asta che consente a Fulvio di sfruttare – per scrivere e disegnare attraverso il pc – gli unici movimenti coordinati del suo corpo: quelli della testa. Ormai da molti anni, svolge attività di ricerca nel dipartimento di Fisica e astronomia dell'Università di Catania continuando ad occuparsi di fusione fredda, la fonte di energia pulita che potrebbe rivoluzionare, in meglio, il nostro modo di vivere. I suoi studi sull'argomento gli hanno procurato una vasta fama a livello internazionale.

Incontro con Muni Sigona

TEATRO

STAR WARS: LA FORZA È CON NOI
(a cura di AGESI - Associazione di volontariato genitori siciliani per l'integrazione)

Un ritmo trascinante che nei suoi accenti racchiude i momenti più significativi della storia di Star Wars. Racconta della trasformazione di Anakin Skywalker, di come l'amore per la madre e per la sua compagna lo trasformano da buono a schiavo del male e dove l'amore per il proprio figlio lo riporta sui suoi passi salvandolo da morte certa per mano del male donandogli la propria vita

TEATRO

Settembre 1990 Luglio 1992

A cura di "Compagnia Produzione Raffaello" Collettivo artistico

(ovvero la storia della nostra Costituzione attraverso le testimonianze biografiche di due martiri di mafia)
Lo spettacolo, scritto e diretto da Angelo D'Agosta, si propone di narrare alcuni eventi cruciali per l'Italia e in particolar modo per la Sicilia avvenuti appunto tra il Settembre del 1990 e il Luglio del 1992, ovvero gli attentati dei giudici Rosario Livatino, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino. "...Siamo partiti dai ricordi, per capire e raccontare come mai una nazione intera ascoltasse la notizia della strage e si ostinasse a credere che le proprie orecchie la stessero ingannando, perché non è beata solo la terra che non ha bisogno di eroi, ma anche quella che non ha bisogno di dedicare loro monumenti alla memoria.
"Settembre 1990 – Luglio 1992" non è una commemorazione dei caduti, ma un elogio dell'ideale di giustizia, che attraversò quegli uomini, che a loro sopravvisse e che adesso vive in altri uomini e così ancora…." A. D'Agosta
*(**Incontro con Il Procuratore Salvi - Tribunale di Catania**)*

TEATRO - (laboratorio)
LA FINE DEL MONDO (di Dario Fo)

(con Maria Rita Leotta – Gaetano Venuto - Vincenzo Venuto e gli studenti del laboratorio teatrale)

Farsa tagliente… ma anche dramma che mette in scena il tema della solitudine, il tema del rifiuto del ruolo consacrato alla donna come condizione subalterna, il dramma della coppia, la ricerca dei valori perduti, la perdita della "CASA" dove abitare. E la perdita dunque della propria identità. E' la storia dei naufraghi, disperati che hanno perso ogni fede nei comodi principi e non hanno certezze assolute. Naufraghi come esseri umani.. Il Naufragio visto come emblema di una condizione umana ma emblema di speranza e della voglia di ricominciare "Uscir fuori dal pelago.." Guardare indietro e ripartire. E' una commedia grottesca, talora esilarante, che vuole indicare la grande speranza che gli uomini e le donne siano alla fine sempre più intelligenti e umani di quanto non diano a vedere e che possano tutti insieme lottare contro le avversità del dolore e delle guerre piuttosto che farsi guerra tra di loro con i pregiudizi sulle "DIVERSITA'"

TEATRO
La Costituzione secondo Gesu'
(tratto da Mistero buffo) di Dario Fo

(con Maria Rita Leotta e Francesco Russo)

Incontro con Don Marcello Pulvirenti e Armando Siciliano Editore

Il recital, con testi liberamente tratti da "Mistero Buffo" di Dario Fo si propone l'obiettivo di raccontare agli studenti l'enorme potenziale evangelico della nostra Costituzione. Con l'arma dell'ironia e del sarcasmo gli attori in scena raccontano la tacita, millenaria storia delle classi subalterne che attraverso le "sacre" rappresentazioni (misteri) interpretano già sin dal lontano Medioevo.. i contenuti evangelici della parola di Cristo. Contenuti che ritroviamo intatti nei Principi fondamentali della nostra Costituzione, sapientemente interpretati dai nostri attori. Il popolo italiano che viene raccontato in "Mistero Buffo" si esprime anche attraverso una straordinaria girandola di parole, a primo orecchio incomprensibili, celate dentro un grammelot, che "frulla" versi gutturali, frasi onomatopeiche, che descrivono stati d'animo, voglie, desideri, aneliti dell'uomo che ha solo voglia di vivere ed esercitare il proprio diritto alla vita. Di una bellezza rara è dunque "Mistero Buffo". I brani, ricchi di storia e di allegorie, spingono a chiedersi: come vedeva il popolo la vita di Cristo? Mistero Buffo è una

risposta a questa domanda. Una risposta che viene data attraverso il racconto del giullare, che interpreta meglio di chiunque altro, le sofferenze e i disagi della povera gente di tutti i tempi della storia …ma soprattutto la sua voglia di riscatto!!! Una voglia di riscatto che nel corso dei millenni si è sempre manifestata attraverso le rivoluzioni e le ribellioni, spesso sporadiche e destinate al fallimento. Una voglia di riscatto che nella nostra Costituzione trova esplicito riferimento negli art. 1-3-11-13-21; articoli in cui si parla di libertà, democrazia, partecipazione, dignità sociale, uguaglianza, sovranità popolare, pace, libertà personale, libertà di pensiero e di parola.

Teatro

LO STRAPPO

Nuova Produzione SCIARATEATRORAGAZZI 2018

LO STRAPPO *è la storia di un gruppo di ragazzi di paese che voleva divertirsi per qualche mese organizzando "il grande scherzo" ma si ritroverà dentro un meccanismo perverso. Uno spettacolo ispirato ad una storia vera, che parte dall'amore per addentrarsi nei temi della prevaricazione, della disabilità, il bullismo e, come sempre nei testi di Ture Magro, il Coraggio.*
L'attore dà voce a più figure, creando un forte impatto emotivo immedesimandosi nei suoi personaggi

RASSEGNA DI "PICCOLEZZE (le Piccolezze della società civile)"

FORUM durante il quale tutti gli studenti delle scuole partecipanti ASSOCIAZIONI, GENITORI hanno modo di ammirare le sculture e/o altri lavori grafico-pittorici realizzati dagli studenti in ambito scolastico. Gli studenti delle scuole in rete organizzano al termine di questi percorsi laboratoriali una rassegna sulla base delle esperienze effettuate nel corso delle attività effettuate durante l'anno. Gli Articoli fondamentali della nostra Costituzione vengono rappresentati attraverso sculture in formelle di terracotta modellate e applicate dagli alunni sugli spazi murari dei quartieri storici del comune di Riposto secondo un progetto di "RIQUALIFICAZIONE CIVILE di alcuni spazi degradati presso alcuni quartieri di Riposto. Via Pio la Torre di Riposto dove nel 2009 gli studenti delle scuole hanno realizzato i Murales della Legalità , sul lungomare "Pantano " (installati lo scorso Ottobre) e in Piazza Padre Pio dove prossimamente saranno installati i bassorilievi ispirati agli art. 2 e 10 della Costituzione) diventano occasioni di incontro socializzazione e celebrazione dei temi fondamentali che animano la nostra COSTITUZIONE., nel corso della "Rassegna di Piccolezze" alla quale partecipano gli studenti di tutte le scuole di Giarre e Riposto

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | Istituto Tecnico per Geometri "N.Colajanni" | Istituto Prof.le per i Servizi "A. Olivetti" | Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"

Progetto di Educazione alla Legalità

UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE

V Ed. a.s.2018/19

in collaborazione con LIBERA

"Interventi per l'istruzione ai sensi dell'art.10 della L.R. 08/05/2018, N°8"

UNA CITTÀ PER LA COSTITUZIONE

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it

UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE

Istituto di Istruzione Superiore Riposto

UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE

UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE

In viaggio con Rita Atria e Stefania Noce

La regola

Don Pino Puglisi

Donne e Mafia

Il treno dei diritti dei bambini

Bestia che respira

ALLEGATO 3

INDICE

CAP	PAG	
1	**1**	STORIA DELL'ISTITUTO
2	**1**	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE
3	**4**	DISCIPLINE PREVISTE /DOCENTE/ ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANAL
4	**5**	ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO
5	**5**	ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE
6	**5**	ATTIVITÀ E/O DISCIPLINE INSEGNATE IN MODALITÀ CLIL
7	**5**	ATTIVITÀ E/O DISCIPLINE INSEGNATE IN MODALITÀ CLIL
8	**6**	CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAI DIPARTIMENTI IN RELAZIONE ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE FORNITE DAL MIUR
9	**6**	ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
10	**7**	SIMULAZIONI EFFETTUATE PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO CON INDICAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
11	**8**	CONTENUTI DISCIPLINARI
12	**39**	PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (attività svolte nel triennio)
13	**39**	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)
All 1	**40**	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
All 2	**45**	UNA CITTA' PER LA COSTITUZIONE
All 3	**59**	ATTIVITA' ASL

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	*Firma*	*Materia*
BARBAGALLO GIUSEPPE		MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA
CALVO GIOVANNA		GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (5 L)
COTUGNO CARMELINDA		LINGUA STRANIERA INGLESE
CRISCIONE CONCETTO		GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (VL), TOPOGRAFIA (VA)
D'ANNA GIUSEPPE		TOPOGRAFIA
FIUMARA MARIA PIA		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
GERVASI GIUSEPPE		PROGETTAZ., COSTRUZ. E IMPIANTI / TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZ.
ROTILI PINO LUCIO		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SCHIRO' FABRIZIO		GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (5 A)
SCUDERI MARIO		GESTIONE DEL CANTIERE-PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
SPINOSA VINCENZO		GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA,ED ESTIMO (VA), PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI, TOPOGRAFIA (VL)
TORRISI ROSA		RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE